



PRIMO PIANO

Acqua, il Papa
"Non è merce,
ma fonte
di progresso"

"L'acqua è necessaria alla vita umana; nessun progresso, nemmeno quello sociale, può esistere senza di essa". Lo ha sottolineato il Papa in un messaggio in occasione dell'Evento "Inmersos en el cambio". "Anche la grande città di Roma - ha osservato - è immersa nell'oceano concettuale della potenza dell'acqua. Coloro che ci hanno preceduto l'hanno onorata, non solo con la loro arte, ma anche con la preghiera in lode al Creatore. San Francesco d'Assisi nel Cantico delle Creature la evoca come "sorella acqua", chiamandola 'utile, umile, preziosa e casta'. "Tuttavia, - ha scritto Bergoglio - è deplorabile notare che noi pervertiamo tali epiteti trasformando ciò che è utile, come l'acqua, in un oggetto di sfruttamento, come l'acqua, in un oggetto di sfruttamento. Oltraggiamo ciò che compie un lavoro umile e silenzioso per il bene comune. E invece di considerare prezioso questo dono di Dio, lo trasformiamo in merce di scambio, motivo di speculazione e persino veicolo di estorsione. Una merce di scambio, un motivo di speculazione e persino un veicolo di estorsione. Tutta la bontà che l'acqua porta alle persone semplici rischia di essere spezzata dalla malizia, dall'egoismo, dalla malizia, egoismo, disprezzo per gli altri".

Tantissimi hanno deciso di partire già da questo primo week end a scuole chiuse
Coldiretti: è arrivato il caldo
7 milioni anticipano le vacanze

Se il mare si conferma come la località più gettonata, si registra quest'anno un incremento del 20% dei turisti che scelgono la campagna come meta

Sono quasi 7 milioni gli italiani che quest'anno hanno scelto di andare in vacanza a giugno, soprattutto al Sud. È quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ixè in occasione del week end che, con la fine delle scuole, segna l'inizio della stagione delle vacanze. Se il mare si conferma come la località più gettonata, si registra quest'anno un incremento del 20% dei turisti che scelgono la campagna come meta, secondo Coldiretti. A fare la parte del leone sono gli agriturismi che registrano una decisa crescita delle prenotazioni secondo il monitoraggio di Terranostra Campagna Amica. "Le quasi 26mila strutture agrituristiche italiane - continua Coldiretti - garantiscono accanto ai "tradizionali" servizi di alloggio (proposto da 21mila aziende) e ristorazione (13mila aziende) anche una sempre più ricca offerta di attività esperienziali (oltre 6mila aziende propongono degustazioni e 13mila attività ricreative, sportive e culturali) che vanno dal wellness alle attività sportive come l'equitazione, il tiro con l'arco, il trekking o il pilates. Non manca la parte culturale, con la visita di percorsi archeologici o naturalistici, fino alle degustazioni e corsi di cucina. In questo periodo gli ospiti hanno inoltre la possibilità di vivere l'esperienza da vicino di momenti importanti dei cicli stagionali di molte produzioni, come la trebbiatura del grano o la raccolta della frutta".



Lampedusa, ancora sbarchi

Sono arrivati 343 migranti in sole ventiquattro ore

Sbarchi continui a Lampedusa dove sono giunti 343 migranti in 24 ore. In 180 sono approdati durante la notte di ieri a bordo di tre imbarcazioni soccorse da guardia costiera e guardia di finanza. Due sarebbero salpate da Sfax, in Tunisia, e una da Tagiura, in Libia. A bordo gruppi di 50 (fra cui 8 donne e 2 minori), 78 (5 donne e 8 minori) e 52 (8 donne e 4 minori) che

hanno dichiarato di essere originari di Nigeria, Costa d'Avorio, Senegal, Camerun, Guinea e Sierra Leone. Ieri, sull'isola, ci sono stati 6 approdi per un totale di 163 persone. All'hotspot, al momento, ci sono 326 ospiti. E sono stati destinati all'isola delle Pelagie le 11 salme recuperate dalla Geo Barents di Medici senza frontiere e trasportate su una unità della guardia costiera.

Modena

Violentata
una 12enne
Il video in chat

Vittima a 12 anni di violenze sessuali da parte di un altro giovane, a sua volta minorenne, mentre un secondo testimone non ancora 18enne avrebbero registrato e diffuso via chat il video dell'accaduto. È l'episodio sul quale sta lavorando la squadra mobile nel Modenese, avvenuto la settimana scorsa nel contesto della stazione delle autocorriere di un comune della provincia. La 12enne sarebbe stata costretta agli abusi da uno dei giovani, mentre veniva filmata dall'altro. La denuncia sarebbe stata presentata dai genitori.

Bologna

Ubriaco alla guida
colpisce e uccide
una 45enne

Era andata a prendere il figlio da alcuni amici dopo una festa in un agriturismo, stavano tornando a casa quando la sua auto è stata travolta da quella guidata da un 24enne ubriaco. È morta così Marika Cucchiari: la 45enne era in condizioni disperate dopo l'incidente mercoledì notte a San Nicolò di Argenta (FR) e ieri è morta in ospedale di Bologna.

Elezioni: online le istruzioni di voto del Viminale

Ancora per oggi si vota tra Europee e amministrative

Anche oggi domenica 9 giugno 2024, si vota per l'elezione dei 76 membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia, per l'elezione del Consiglio e del presidente della giunta regionale in Piemonte, per il turno annuale di elezioni amministrative nelle regioni a statuto ordinario e nelle regioni a statuto speciale Friuli Venezia Giulia, Sardegna e Sicilia. I seggi saranno aperti dalle ore 7 alle ore 23. Sono interessati al voto per le elezioni europee oltre 51 milioni di italiani. Le elezioni

amministrative - si legge sullo speciale online del Viminale - riguardano 3.520 comuni delle regioni a statuto ordinario, 114 comuni del Friuli Venezia Giulia, 27 comuni della Sardegna e 37 comuni della Sicilia. L'eventuale secondo turno di ballottaggio per l'elezione diretta del sindaco, che interessa i comuni al voto con popolazione superiore ai 15mila abitanti, si svolgerà domenica 23 e lunedì 24 giugno: i seggi saranno aperti dalle ore 7 alle ore 23 di domenica e dalle ore 7 alle ore 15

di lunedì. L'eventuale turno di ballottaggio non riguarderà i comuni al voto in Friuli Venezia Giulia, tutti con popolazione inferiore ai 15mila abitanti. Come si vota? Gli elettori devono recarsi a votare in possesso di documento di identità valido e tessera elettorale. In caso di smarrimento o esaurimento degli spazi per le timbrature sulla tessera, la stessa può essere richiesta anche nei giorni di votazione presso l'ufficio elettorale del comune di iscrizione nelle liste elettorali. Per le

elezioni europee, è possibile votare una sola lista, e non è ammesso il voto disgiunto. L'elettore può tracciare un segno sul simbolo della lista scelta, anche senza indicare candidati. I nominativi dei candidati eventualmente scelti vanno indicati sulle righe stampate a destra del simbolo, scrivendo il cognome oppure il nome e il cognome in caso di omonimia. Si possono esprimere da una a tre preferenze. Nel caso di due o tre preferenze, le stesse devono riferirsi a candidati di gene-

re diverso, altrimenti si determina l'annullamento della seconda o della seconda e terza preferenza. I candidati devono appartenere alla lista votata. Le liste di candidati presentate per ciascuna circoscrizione e i simboli dei partiti, movimenti o gruppi politici organizzati sono consultabili online, come anche i fac-simile delle schede elettorali, di colore diverso per ciascuna delle 5 circoscrizioni elettorali in cui è suddiviso il territorio nazionale.

Secondo uno studio più alti quelli dei dipendenti delle multinazionali in Italia

Salari in crescita ma non per tutti

Giù dello 0,4% le retribuzioni medie delle imprese nazionali

“Tra il 2017 e il 2021 il numero di dipendenti di multinazionali in Italia è cresciuto del 5,1% all'anno, rispetto allo 0,4% registrato dalle imprese italiane, e accanto alla crescita del numero di occupati abbiamo assistito ad una crescita dei salari: rispetto al periodo pre-pandemia, dal 2019 al 2021, i salari medi pagati dalle multinazionali estere risultano cresciuti del 2,4%, in contrasto alla rispettiva diminuzione dello 0,4% delle retribuzioni medie delle imprese italiane non appartenenti a gruppi (in prevalenza PMI)” - è quanto emerge a metà dell'edizione 2024 del GAI (Global Attractiveness Index) con le prime evidenze per lo stimolo dell'attrattività dei Paesi. Se nel 2021 tutte le aziende italiane avessero retribuito i propri dipendenti con lo stesso livello delle multinazionali estere - prosegue lo studio - sarebbe stato possibile generare un aumento del PIL nazionale del 4,4% (+80 miliardi di Euro). L'importanza della presenza di multinazionali estere sul territorio - aggiunge la ricerca - è fondamentale quando si guarda il sostegno che possono offrire al tessuto produttivo italiano. In particolare, oltre alla creazione di valore aggiunto in maniera diretta, sono in grado di attivare un maggiore circuito di imprese a monte e a valle, generando valore in maniera indiretta e indotta, e sono in grado di produrre un miglioramento sistemico delle filiere nazionali.

“I dati che emergono dal Global Attractiveness Index di TEHA confermano che le multinazionali estere generano un significativo valore aggiunto nel Paese in termini di investimenti, sviluppo e innovazione, specialmente se inserite all'interno di un contesto di filiera” - commenta il Presidente e Amministratore Delegato Philip Morris Italia Marco Hannappel; Presidente Europa

Sud occidentale Philip Morris International. “In questo senso, la collaborazione tra pubblico e privato e tra operatori economici rappresenta uno dei fattori abilitanti per rafforzare le nostre economie e guidare le transizioni. Questo modello di partnership strategica ci ha consentito di realizzare una filiera integrata del Made in Italy che tra agricoltura, manifattura e servizi coinvolge 8.000 imprese italiane e genera occupazione per circa 41.000 persone in tutto il Paese”. Un incremento di 1 punto percentuale del valore aggiunto generato dalle multinazionali estere genera un aumento dello 0,19% del moltiplicatore



Fotocredits: Imagoeconomica

medio italiano, ovvero la capacità di un'impresa di attivare filiere a monte. Mariangela Marseglia, VP e Country Manager Amazon.it e Amazon.es. ha dichiarato: “Siamo lieti che i nostri investimenti in tecnologie, innovazioni e nelle nostre persone supportino la crescita e lo sviluppo delle filiere in tutta Italia. Dal 2010 abbiamo investito oltre 16,9 miliardi di euro in Italia, e 700 milioni di euro negli ultimi 5 anni in robotica e intelligenza artificiale in Europa. Abbiamo creato 18.000 posti di lavoro a tempo indeterminato, pagando nel 2022 in media 49,6 milioni di euro al mese in retribuzioni ai dipendenti italiani. Continueremo a rafforzare il nostro contributo al miglioramento dell'attrattività e della competitività dell'Italia, anche attraverso le sinergie pubblico-private e la promozione del Made in Italy e delle aziende italiane -

comprese le 21.000 PMI che vendono su Amazon - con target di 4 miliardi di vendite all'estero entro il 2025”.

Nel solo comparto manifatturiero, un incremento di 1 p.p. del valore aggiunto generato dalle multinazionali estere comporta un aumento dello 0,32%

nel moltiplicatore medio manifatturiero in Italia. Un allineamento della quota di valore aggiunto generato dalle multinazionali estere in Italia alla media europea risulta in grado di generare un aumento del 16% del PIL nazionale, dovuto in parte anche al miglioramento strutturale delle filiere produttive nazionali.



Inail: in quattro mesi 268 denunce con esito mortale

Non si arrestano le morti sul lavoro

Le denunce di infortunio sul lavoro con esito mortale presentate all'Inail nel primo quadrimestre 2024 sono state 268, quattro in più rispetto alle 264 registrate nel primo quadrimestre 2023 e sette in più rispetto al 2022, 35 in meno sul 2019, 12 in meno sul 2020 e 38 in meno sul 2021. E' quanto emerge dagli Open data aggiornati e diffusi dall'Istituto. A livello nazionale i dati rilevati ad aprile di ciascun anno evidenziano per il primo quadrimestre 2024 rispetto al pari periodo 2023, pur nella provvisorietà dei numeri, un decremento dei casi avvenuti in occasione di lavoro, passati da 207 a

206, e un aumento di quelli in itinere, da 57 a 62. L'incremento ha riguardato solo la gestione Industria e servizi, che passa da 227 a 231 denunce mortali, mentre l'Agricoltura e il Conto Stato confermano in entrambi i periodi lo stesso numero di decessi (rispettivamente 28 e 9). Dall'analisi territoriale condotta dall'Inail emergono incrementi al Sud (da 45 a 57 denunce), nel Nord-Est (da 60 a 67) e nelle Isole (da 20 a 21), un calo al Centro (da 60 a 44) e stazionarietà nel Nord-Ovest (79 casi mortali in entrambi i periodi). Tra le regioni con i maggiori aumenti si segnalano l'Emilia Romagna

(+12), la Puglia (+7), le province autonome di Bolzano (+5) e di Trento (+4) e la Calabria (+4), mentre per i cali più evidenti il Veneto (-13), le Marche (-6), l'Abruzzo e l'Umbria (-4 ciascuna). L'incremento rilevato nel confronto dei quadrimestri gennaio-aprile 2023 e 2024 è legato solo alla componente maschile, le cui denunce mortali sono passate da 243 a 249, mentre quella femminile scende da 21 a 19. Diminuiscono le denunce dei lavoratori italiani (da 217 a 206) e aumentano quelle degli extracomunitari (da 39 a 47) e dei comunitari (da 8 a 15). L'analisi per classi di età evidenzia incre-

Per gli uomini il rischio più alto

Mortalità cresce il gap tra i sessi

Nel 2021, il tasso per tutte le cause di morte in Italia è di 111,7 morti per 10mila abitanti per gli uomini e di 73,9 per le donne, ovvero gli uomini hanno livelli di mortalità 1,51 volte quelli delle donne. Lo si legge nel report dell'Istat sulle cause di mortalità in Italia nel 2021.

Considerando i grandi gruppi di cause, per entrambi i sessi, le malattie maggiormente responsabili della mortalità in Italia sono quelle del sistema circolatorio e al secondo posto i tumori. Mentre tra le donne il tasso di mortalità per le malattie circolatorie è nettamente superiore a quello per i tumori, tra gli uomini i due valori sono simili. Il Covid-19 si posiziona al terzo posto in entrambi i sessi.

La malattia di Alzheimer e le altre demenze, unico gruppo che presenta un tasso più elevato tra le donne rispetto agli uomini, nel 2021 sono al quarto posto tra le donne e al settimo tra gli uomini; negli anni precedenti tra gli uomini mostravano tassi superiori a quelli del diabete. Le malattie respiratorie, che negli anni precedenti avevano tassi inferiori solo alle circolatorie, i tumori e il Covid-19 per entrambi i sessi, nel 2021 tra le donne scendono al quinto posto. Le cause esterne si posizionano al quinto posto tra gli uomini, mentre tra le donne sono al settimo. La pandemia ha contribuito ad aumentare le differenze tra i sessi. Nel 2020 il gap di mortalità uomini-donne, che nel 2018-2019 era di 1,50, è salito a 1,54 a causa di uno sproporzionato aumento della mortalità tra gli uomini, che è stato recuperato solo parzialmente nel 2021. Il gap uomini-donne è particolarmente elevato per il Covid-19 e le malattie respiratorie: per questi due gruppi gli uomini hanno un tasso di mortalità che è il doppio rispetto alle donne.

Nel 2021, il tasso di mortalità totale si è ridotto, rispetto al 2020, del 6,4% tra gli uomini e del 4,9% tra le donne. Sono diminuiti di più per gli uomini i tassi di mortalità per tumori, Covid-19, malattia di Alzheimer e altre demenze e diabete. Il tasso per malattie del sistema circolatorio è diminuito nella stessa misura nei due sessi, mentre il tasso per malattie del sistema respiratorio ha subito una riduzione più evidente tra le donne. Il tasso per cause esterne è aumentato in entrambi i sessi, ma in maniera più evidente tra gli uomini.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Europee: ecco cosa succede dopo il voto

Le urne a delineare il quadro del nuovo ciclo politico poi il via alla nuova legislatura
Il via ufficiale il 16 luglio con la prima plenaria del nuovo Parlamento europeo

di Fabio Fantozzi

Già da questa notte si inizierà a delineare il quadro del nuovo ciclo politico che si aprirà con l'elezione del Parlamento europeo. Lunedì alle 11 ci sarà l'ultima proiezione realizzata dal Parlamento europeo e si aprirà la partita della nuova legislatura e, a cascata, delle nomine nelle future istituzioni Ue.

La formazione dei gruppi

Una volta annunciati i risultati elettorali, a partire dal 10 giugno ci sarà la formazione dei gruppi parlamentari e dei capigruppo. I deputati dovranno decidere a quale gruppo appartenere e se ne potrebbero formare di nuovi (è necessario un numero minimo di 23 componenti che rappresentino almeno sette Stati membri). Alcuni gruppi sono consolidati e hanno già annunciato la data della prima riunione nella quale dovrebbero eleggere il loro presidente/capogruppo. Si inizia il 18 giugno con il Ppe, che dovrebbe vedere una riconferma di Manfred Weber, seguono i Verdi il 19 giugno, il 25 giugno sarà la volta dei Socialisti e democratici, la cui presidenza potrebbe andare anche a un italiano: i sondaggi per ora danno ancora in testa gli spagnoli del Psoe, con 20 seggi previsti, mentre al Pd andrebbero 17-19 seggi, ma il voto potrebbe cambiare lo scenario. Il 26 giugno si riuniranno i liberali di Renew Europe, il 3 luglio Identità e democrazia, alle prese con la fuoriuscita della nutrita delegazione di Alternative für Deutschland, espulsa dal gruppo; infine, il 10 luglio sarà la volta dei conservatori di Ecr. C'è poi la questione della folta pattuglia dei non-iscritti, partiti che non avevano o che non hanno ancora un'affiliazione con famiglie politiche a livello europeo, ma anche movimenti in uscita e in entrata dai vecchi gruppi, che potrebbero portare alla nascita di nuovi, soprattutto all'estrema destra ed estrema sinistra.

I 'top job' e il totonomi

Alla luce del risultato elettorale si aprirà la partita delle nomine ai vertici Ue, i 'top job', come vengono chiamati a Bruxelles. A livello di Consiglio europeo, il primo confronto tra i leader Ue sarà la cena informale fissata per il 17 giugno a Bruxelles. Già in quell'occasione, i leader dei principali partiti europei si aspettano un'indicazione almeno sulla spartizione delle

cariche per famiglia politica. Al Ppe, che dovrebbe confermarci come primo partito, dovrebbe andare la presidenza della Commissione europea, per ora la loro candidata è Ursula von der Leyen, e del Parlamento europeo, con la riconferma di Roberta Metsola, che poi a metà legislatura cederebbe il posto a un socialista. Ai socialisti questa volta spetterebbe il posto di presidente del Consiglio europeo: tra i più accreditati c'è l'ex premier portoghese Antonio Costa, ma anche Enrico Letta, che potrebbe ottenere il via libera del governo italiano, nonostante di diverso colore politico. Il posto di Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza, una figura a metà strada da Commissione e Consiglio, andrebbe ai liberali di Renew, e

il nome che circola è quello della premier estone Kaja Kallas.

L'ipotesi Draghi

La ripartizione delle nomine è delicata, e potrebbe essere stravolta se i 27 leader Ue decidessero invece di proporre un nome tecnico, al di fuori delle famiglie politi-

che, come Mario Draghi. In quel caso bisogna vedere se all'ex presidente della Bce

sarà proposta la guida della Commissione o del Consiglio: ai popolari potrebbe andar bene per il Consiglio, perché toglierebbe un posto ai socialisti, mentre se andasse alla Commissione il Ppe dovrà rinunciare alla presidenza dell'Esecutivo Ue. Tuttavia, l'ipotesi di una figura super partes come Draghi alla presidenza della Commissione, che sarebbe gradita al presidente francese Emmanuel Macron e ai liberali, contrasta con il Trattato Ue che prevede un legame col risultato elettorale e potrebbe naufragare nel voto in Parlamento. Il Trattato Ue fissa paletti ben precisi: "Il Consiglio europeo (capi di Stato o di governo), tenendo conto dei risultati delle elezioni del Parlamento europeo e deliberando a

maggioranza qualificata (55% dei paesi dell'Ue e 65% dell'intera popolazione dell'Ue) propone un candidato alla presidenza della Commissione. Tale candidato viene poi eletto a maggioranza dal Parlamento. Se questa maggioranza non viene raggiunta dal Parlamento, il Consiglio europeo, deliberando a maggioranza qualificata, deve proporre entro un mese un nuovo candidato che sarà eletto dal Parlamento seguendo la stessa procedura". Il presidente del Consiglio europeo, invece, non ha bisogno del passaggio parlamentare: è eletto dal Consiglio europeo a maggioranza qualificata. Resta in carica per un mandato di due anni e mezzo, rinnovabile una volta. Secondo la prassi abituale, la presidenza di turno (belga fino al 30 giugno e poi ungherese) è responsabile del coordinamento del processo elettorale. Di solito viene scelto un ex premier, che abbia fatto parte del Consiglio europeo. Prima della cena del 17 giugno, i leader di Italia, Francia e Germania si vedranno al G7 a Borgo Egnazia in Puglia, dal 13 al 15 giugno, un'occasione per scambiarsi le prime impressioni. Il 27 e 28 giugno, infine, si svolgerà il Consiglio europeo ordinario, dove i leader potrebbero già indicare il nome del presidente della Commissione europea a maggioranza qualificata.

La plenaria di luglio

La nuova legislatura inizierà ufficialmente il 16 luglio, quando si riunirà (fino al 19) la prima plenaria del nuovo Parlamento europeo per eleggere il nuovo o la nuova presidente dell'Eurocamera e i 14 vicepresidenti. Tra il 22 e il 25 luglio verranno infine costituite le commissioni parlamentari. Al momento il Parlamento europeo ha previsto la sessione per l'elezione del presidente della Commissione per il 16-19 settembre, ma non è escluso che, se i leader trovassero un accordo tra giugno e luglio, la nuova Conferenza dei presidenti dei gruppi possa aggiungere una convocazione straordinaria della plenaria prima della pausa estiva. In precedenza, quando a maggio si sono svolte le elezioni europee come nel 2019, sono state organizzate due sessioni plenarie a luglio, la prima dedicata alla costituzione del nuovo Parlamento e all'elezione di presidente, vicepresidenti e questori, e la seconda all'elezione del presidente della Commissione.



Fotocredits: LaPresse

FIorentini
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

Ricercatori europei esaminano l'“ingiustizia ambientale” Afa, ecco il ‘green cooling’ Roma e Firenze tra le città campione della ricerca

La canicola estiva e non solo sta per abbattersi sul Vecchio Continente. Le ondate di calore sono in aumento, causando un incremento del 57% delle persone esposte rispetto al decennio 2000-2009. Specialmente nelle grandi città, la forza di questi eventi estremi è particolarmente pronunciata a causa delle strutture urbane che causano il cosiddetto effetto isola di calore (*urban heat island*): lo shock termico derivante dalle ondate di calore è la principale causa di morti premature legate al clima in Europa.

Tra le soluzioni più efficaci vi è lo sviluppo di infrastrutture verdi urbane, che rappresentano una delle migliori Nature Based Solutions (NBS - soluzioni che replicano processi naturali) per mitigare il surriscaldamento nelle città e fornire servizi ecosistemici. Tuttavia, la capacità di beneficiare di questi servizi di green cooling da parte dei cittadini è ancora relativamente sconosciuta.

Un nuovo studio pubblicato su Nature Cities - che ha coinvolto ricercatori e ricercatrici da tutta l'UE tra cui, per l'Italia il Consiglio nazionale delle ricerche e il Centro euro-mediterraneo sui cambiamenti climatici - ha esaminato l'“ingiustizia ambientale” che sta alla base dell'accesso alle soluzioni di green cooling in quattordici grandi aree urbane europee, tra cui Firenze e Roma, utilizzando indicatori socioeconomici. Per lo studio è stato sviluppato un approccio innovativo per valutare l'esposizione dei cittadini allo stress termico basato su una combinazione di dati micrometeorologici, dati satellitari e modelli di simulazione. “In tutte le aree urbane analizzate, i cittadini residenti a più basso reddito, quali gli inquilini, gli immigrati e i cittadini disoccupati, hanno maggiori difficoltà di accesso ai servizi di green cooling a causa della sfavorevole conformazione urbanistica e sociale di molte città europee” - afferma il ricercatore del CMCC e coautore dello studio Giacomo Nicolini. Al contrario, i residenti ad alto reddito, i cittadini nazionali e i proprietari di case hanno usufruito di una fornitura di raffreddamento superiore alla media.

Alcune delle città oggetto di questo studio sono state selezionate perché ospitano siti di misurazione degli scambi di energia e di gas serra, come il sito dell'Osservatorio Ximeniano di Firenze gestito dal Cnr, che fornisce questo tipo di misurazioni da quasi vent'anni e fa parte della rete ICOS (Integrated Carbon Observation System), l'infrastruttura europea di riferimento sul ciclo del carbonio. Sia il CMCC sia il Cnr sono, infatti, coinvolti attivamente nella raccolta e nell'elaborazione dei dati della rete europea di ICOS, e nel network nazio-

nale ICOS Italia, oltre all'Ecosystem Thematic Centre - ETC, gestendo diversi siti e la catena di elaborazione e convalida dei dati di tutta la rete internazionale.

“Questo studio ci mostra che la differenziale capacità di adattamento ai cambiamenti climatici non è solo una questione tra Paesi ad alto e basso reddito, ma riguarda anche le differenze sociali all'interno delle ricche regioni e città europee. Gli interventi mitigativi basati sulle Nature Based Solutions dovranno assolutamente tenere in debito conto la dimensione sociale oltre a quella ambientale, con analisi integrate e multidisciplinari ad elevato dettaglio spaziale” - conclude Beniamino Gioli, ricercatore dell'Istituto di Bioeconomia del Cnr di Firenze.

La Rete ICOS è un'infrastruttura di ricerca europea sui gas serra: produce collezioni standardizzate di dati di concentrazione e flussi gas serra e calore misurati da ecosistemi terrestri e marini in circa 150 stazioni di misura, tra cui il sito di Firenze (IT-OXm) impiegato in questo studio. Le collezioni di dati sono disponibili gratuitamente attraverso

verso il portale dati ICOS Data Portal. In particolare, i dati di flusso e meteorologici relativi ad ambienti terrestri sono prodotti dall'ICOS Ecosystem Thematic Center coordinato dal CMCC e dall'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo. Nel loro insieme queste collezioni costituiscono la base sia della ricerca scientifica sulle complesse interazioni tra l'ambiente naturale e urbano e l'atmosfera, sia per le decisioni degli stakeholder. ICOS Italia consiste di 24 stazioni, di cui 15 per l'ecosistema, 5 l'oceano e 4 per l'atmosfera. Inoltre, ICOS Italia, insieme ad ICOS Belgio e Francia, ospita anche l'Ecosystem Thematic Centre. Le stazioni dedicate all'ecosistema coprono i territori più tipici dell'Italia: diversi tipi di foreste, campi coltivati, e macchie di arbusti. Le stazioni atmosferiche sono localizzate nel nord dell'Italia, come sulle Alpi, e nell'isola di Lampedusa, nel Mar Mediterraneo. Le stazioni che monitorano l'oceano sono situate nel Mar Adriatico e nel Mar Ligure. Nella rete italiana si trova

integrato di Lampedusa, l'unica stazione in tutto il network che raccoglie simultaneamente informazioni relative ai tre domini di interesse. ICOS Italia è coordinato dalla Joint Research Unit, nata dalla collaborazione di 15 enti italiani, tra Università, istituti di ricerca ed altri enti: Consiglio Nazionale delle Ricerche, Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, Università degli Studi della Tuscia, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) della Val d'Aosta, Provincia Autonoma di Bolzano, Fondazione Edmund Mach, Università degli Studi di Sassari, Università degli Studi di Padova, Università degli Studi di Genova, Università Cattolica del Sacro Cuore, Istituto Nazionale Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, Libera Università di Bolzano, Università degli Studi di Udine, Ricerca sul Sistema Energetico, Università di Chieti-Pescara G. d'Annunzio.



Fotocredits: LaPresse

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO

CUCINA ROMANA

CERVETERI

Piazza Risorgimento 7

06 9952264 - 348 9201993

facebook

Like

Instagram

Instagram

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

Gli ultimi sondaggi indicano la parità Mediterraneo, il nostro mare è “tropicale”

Il Mediterraneo è ormai un vero e proprio mare tropicale. Ad evidenziare il cambiamento è il nuovo rapporto del Wwf pubblicato in questi giorni.

L'associazione sottolinea che il Mediterraneo “nel 2023 ha avuto una temperatura media record di 21,1 gradi centigradi”, e “con la tropicalizzazione aumentano meduse e specie aliene” mentre “si riducono Posidonia e specie locali”. “Salvare la biodiversità marina rafforza il nostro scudo contro il cambiamento climatico - osserva il Wwf - ma siamo lontani dall'obiettivo di proteggerne il 30% entro il 2030, siamo appena all'8,33% del Mediterraneo”. L'analisi del Wwf “Il respiro degli oceani” è stata lanciata in occasione della Giornata mondiale degli Oceani che si celebra domani 8 giugno. Il mar Mediterraneo - prosegue il Wwf - è “ormai vero e proprio hotspot del cambiamento climatico, riscaldato sempre più rapidamente e sempre più salato. A causa dell'assorbimento del calore in eccesso provocato dal surriscaldamento globale, gli oceani stanno subendo un costante aumento della temperatura sin dagli anni '70”. Nel periodo 2011-2020 - rileva l'associazione - “la temperatura ha subito un aumento medio di 0,88 gradi centigradi rispetto al periodo 1850-1900. Le proiezioni indicano che questa tendenza continuerà. Nell'aprile 2023 la temperatura media della superficie del mare ha raggiunto un nuovo record di 21,1 gradi”. Il Wwf identifica anche 6 caratteristiche principali dei cambiamenti del Mediterraneo orientale, aumento delle specie aliene invasive, proliferazione di praterie di Posidonia oceanica, scomparsa delle gorgonie, mortalità di massa della nacchera.

“Sotto il peso degli effetti del cambiamento climatico globale il respiro degli oceani è sempre più in affanno - osserva il Wwf - è necessaria un'azione urgente per abbattere ulteriori emissioni di gas serra e per aumentare la resilienza dell'ecosistema marino, proteggendo la biodiversità”. Nel nuovo rapporto si descrivono “i segnali dei cambiamenti climatici nel Mediterraneo, tangibili e impressionanti” - si apre ora la fase della campagna ‘Our nature’ in difesa degli oceani.

L'Ente italiano partner dello studio europeo Salute del mare l'Enea propone dati accessibili



Rendere i dati sulla salute del mare più reperibili, accessibili, interoperabili, e riutilizzabili. È questo l'obiettivo del progetto EMODnet Data Ingestion, che mira sostanzialmente a migliorare i dati raccolti dalla European Marine Observatory and Data Network (EMODnet), la più grande rete europea di osservazione di mari e oceani.

Il progetto, giunto alla quarta edizione, è finanziato dalla commissione Europea. Partecipano 42 partner, tra cui l'Enea che in occasione della Giornata mondiale degli Oceani (che si è celebrata l'8 giugno) è scesa in campo “per promuovere la necessità di migliorare la disponibilità dei dati marini per favorire studi sul clima, la conservazione degli habitat fragili e per rendere più sostenibili le attività dell'uomo in mare, dall'acquacoltura alla produzione di energia rinnovabile offshore”.

L'Enea, attraverso i laboratori del centro ricerche di Santa Teresa, è impegnata nel progetto come data center esperto nel trattamento dei dati che riguardano l'oceanografia fisica ed è coinvolta negli aspetti di divulgazione scientifica. Tra i dati immessi nel portale EMODnet, anche quelli di temperatura, pressione, conducibilità e salinità dell'acqua rilevati dall'Enea, insieme a Cnr, Dltm (Distretto ligure delle tecnologie marine), Ingv e Istituto idrografico della marina, presso la stazione di monitoraggio installata nel 2019 nel mar Ligure orientale nei pressi della Baia di Santa Teresa (La Spezia).

“Per essere affidabili, accurati, ma soprattutto accessibili - spiega Leda Pecci, ricercatrice dell'Enea del Laboratorio biodiversità e servizi ecosistemici - i dati necessitano di essere ‘preparati’ secondo standard internazionali, con le informazioni ausiliarie per descrivere e far comprendere al meglio il dato stesso”.

Sono oltre 100 ogni anno i nuovi casi di abuso e maltrattamento di minori gestiti dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. In occasione della Giornata Internazionale dei bambini innocenti vittime di aggressioni del 4 giugno, l'Ospedale evidenzia l'esperienza maturata in oltre 40 anni di lavoro con bambini e ragazzi maltrattati. Più di 3.000 i casi registrati nell'ultimo quindicennio, a partire dal quale le situazioni di rischio tra i minori che accedono al Bambino Gesù vengono intercettate con un'apposita procedura di screening. Incuria o eccesso di cura le forme più frequenti di abuso. L'età media è di 12 anni. Nella casistica anche bambini con traumi da guerra. La violenza sui minori si declina in alcune specifiche forme che vanno dal maltrattamento fisico e psicologico alla 'patologia delle cure', ovvero il tipo di violenza che passa dall'incuria all'eccesso di cura (ad es. la somministrazione di farmaci non necessari); dalla violenza da strutture esterne (altri ospedali, strutture territoriali, Autorità Giudiziaria). Oltre il 50% dei pazienti seguiti nel day hospital neuropsichiatrico viene "intercettato" in pronto soccorso.

La Giornata Internazionale dei bambini innocenti vittime di aggressioni istituita nel 1982 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha come obiettivo quello di "sensibilizzare e prendere atto del dolore che affligge i bambini che in tutto il mondo sono vittime di abusi fisici, mentali ed emotivi".

I percorsi per la tutela dell'infanzia

Dal 2009 l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù utilizza una procedura per la rilevazione degli abusi sui minori basata sull'analisi di una serie di indicatori. Questo strumento di screening viene applicato ai pazienti che accedono in Ospedale in qualsiasi regime assistenziale (pronto soccorso, ricovero ordinario o diurno, ambulatori). In presenza di segni sospetti si attiva un percorso clinico ad hoc: il caso viene valutato da un team di specialisti (in particolare medici di pronto soccorso, traumatologi, psicologi e neuropsichiatri, medici legali) che emette la diagnosi e definisce l'iter di cura più adeguato. I casi di sospetto abuso intercettati ogni anno in pronto soccorso sono in media 80. A questi si aggiungono i casi rilevati durante l'attività ambulatoriale o in regime di ricovero.

La gran parte dei pazienti per cui viene fatta una segnalazione per un abuso sospetto o accertato viene presa in carico dalla Neuropsichiatria del Bambino Gesù in un day hospital espressamente dedicato alle vittime di violenza (percorso 'Child Care'). Nello stesso percorso



Fotocredits: Imagoeconomica

L'esperienza del Bambino Gesù con le giovani vittime di violenza Abusi e maltrattamenti dei minori Quando l'orco non è immaginario

possono confluire anche i minori vittime di un abuso segnalati da strutture esterne (altri ospedali, strutture territoriali, Autorità Giudiziaria). Oltre il 50% dei pazienti seguiti nel day hospital neuropsichiatrico viene "intercettato" in pronto soccorso.

I dati del Bambino Gesù

In oltre 40 anni di esperienza sul fronte della cura dei bambini vittime di violenza, l'Ospedale Bambino Gesù ha registrato attraverso l'Unità operativa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'adolescenza più di 5.000 casi, il 60% dei quali negli ultimi 15 anni. Tra questi, anche alcuni bambini e ragazzi in fuga da zone di guerra: Ucraina, Siria, Africa.

Nel dettaglio, tra il 2008 e il 2022 sono stati seguiti in day hospital neuropsichiatrico 3.200 bambini e ragazzi abusati o maltrattati: oltre 200 all'anno (di cui circa 130 nuovi casi e 70 in follow up), secondo un trend sostanzialmente costante. L'età media è di 12 anni.

Rispetto al tipo di abuso subito, il più frequente è la 'patologia delle cure', seguono la violenza assistita, l'abuso sessuale e il maltrattamento fisico e psicologico. Nella casistica del Bambino Gesù, più dell'80% degli abusi, in tutte le declinazioni, è stato compiuto all'interno della famiglia. Riguardo al genere, le varie forme di violenza vengono esercitate in misura sostanzialmente pari su maschi e femmine, eccetto l'abuso sessuale che, nella fascia d'età 7-18 anni, ha un'incidenza 3 volte superiore tra le femmine rispetto ai maschi.

Gli strumenti di prevenzione e supporto

All'attività clinica con bambini e ragazzi vittime di violenza si affianca lo sviluppo di strumenti per il supporto a pazienti e famiglie in un'ottica di pre-

venzione. Sul portale dell'Ospedale sono disponibili alcuni contenuti realizzati dai neuropsichiatri del Bambino Gesù con le informazioni, dedicate ai ragazzi, per riconoscere le situazioni potenzialmente rischiose e l'indicazione dei segnali a cui devono fare attenzione i genitori per intercettare il problema.

L'Helpline Lucy 06 6859 2265 è invece il servizio gratuito di assistenza e consulenza telefonica per famiglie e minori in difficoltà, attivo tutti i giorni, 24 ore su 24. Un team di psicologi dell'Unità operativa di Neuropsichiatria del Bambino Gesù risponde alle richieste di aiuto che riguardano, in situazioni d'emergenza, la sofferenza psichica di bambini e adolescenti. Sul fronte della ricerca, infine, l'Ospedale promuove progetti per lo studio dell'impatto di abuso e maltrattamento sulla salute mentale in età evolutiva e per la definizione di programmi terapeutici adeguati. Sono in fase di sviluppo un protocollo di supporto a bambini e adolescenti esposti a violenza domestica durante la pandemia Covid 19 e una serie di interventi psicoeducativi nelle scuole sui temi della violenza, bullismo e cyber-bullismo.

"Sorrìdi nel buio": i disegni che raccontano la violenza

Un gruppo di bambini tra gli 8 e 12 anni seguiti dalla Neuropsichiatria del Bambino Gesù, con un percorso difficile alle spalle malgrado la giovanissima età, è stato coinvolto in un progetto creativo per raccontare la violenza attraverso i disegni.

Nei fogli colorati da questi bambini, tutti accolti nella casa famiglia "Il Tetto Casal fattoria", si vede un viso sorridente circondato dal colore nero (Sorrìdi nel buio), un cocodrillo che mangia un cuore, un albero rosso sangue, figure 'spaventose' e persone che urlano.

Spiega la dott.ssa Paola De Rose, neuropsichiatra del Bambino Gesù referente del percorso "Child Care": «I ragazzi che vengono nel nostro Servizio portano nella mente e nel cuore i segni della violenza; alcuni li esprimono chiudendosi e buttandosi giù, altri mettendo in atto comportamenti dirompenti, alcuni congelano le emozioni, altri li fanno esplodere. Tutti, però, hanno la possibilità e il diritto di cambiare la traiettoria a cui la vita fino a questo momento li ha esposti. Ed è proprio il compito di noi adulti contribuire alla cura di queste ferite».



AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

VISA

INPS
pagamenti contributi inps

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Ricerca Deloitte sulle performance AI in ufficio gli italiani dicono "Sì"

Misurazione delle performance con nuovi modelli, l'importanza della fiducia nella relazione tra organizzazione e professionisti, l'ingresso dell'AI in ufficio e il ruolo delle microculture aziendali, sono alcuni dei trend che emergono dal nuovo report di Deloitte 'Human Capital Trends', uno studio globale condotto su oltre 14mila intervistati di 95 Paesi. In Italia, in particolare, il tema della fiducia è molto sentito: l'87% degli intervistati ha affermato che una maggiore attenzione alla fiducia e alla trasparenza tra lavoratori e organizzazione è molto (31,82%) o di fondamentale importanza (55,68%). "Il report di quest'anno introduce il concetto di Human Performance, ovvero il circolo virtuoso di valore umano e di business che si rafforzano a vicenda. Sono le persone che oggi fanno davvero progredire le organizzazioni - afferma Alessandro Ghilarducci, Human Capital Leader di Deloitte Consulting -. Mentre le organizzazioni cercano di plasmare e adattarsi al futuro del lavoro in rapida evoluzione, dare priorità alle Human Performance sarà quindi la chiave per costruire un'organizzazione in grado di prosperare oggi e domani. Dando priorità alle Human Performance piuttosto che alla produttività intesa in senso 'tradizionale' è infatti possibile migliorare l'ingaggio, la creatività, l'innovazione, il benessere e i risultati di tutta l'organizzazione". "I confini che un tempo definivano come, dove e perché lavoriamo, dunque, sono cambiati e non possiamo più misurare la produttività e la performance come facevamo in passato" - afferma Ghilarducci. A questo proposito, solo il 17% degli intervistati da Deloitte afferma che la propria organizzazione è molto o estremamente efficace nel misurare il valore aggiunto generato dalle persone, mentre il 53% afferma che la propria organizzazione si trova all'inizio di questo percorso. Per quanto riguarda gli intervistati italiani, il 41% concorda sul fatto che la propria organizzazione stia migliorando su questo argomento e stia mettendo in campo sforzi concreti. In Italia, in particolare, il tema della fiducia è molto sentito: l'87% degli intervistati ha affermato che una maggiore attenzione alla fiducia e alla trasparenza tra lavoratori e organizzazione è molto (31,82%) o di fondamentale importanza (55,68%).

“Serve una connessione tra sostenibilità e felicità per vivere nei limiti del Pianeta”

Wwf: Mai sani in ambiente malato

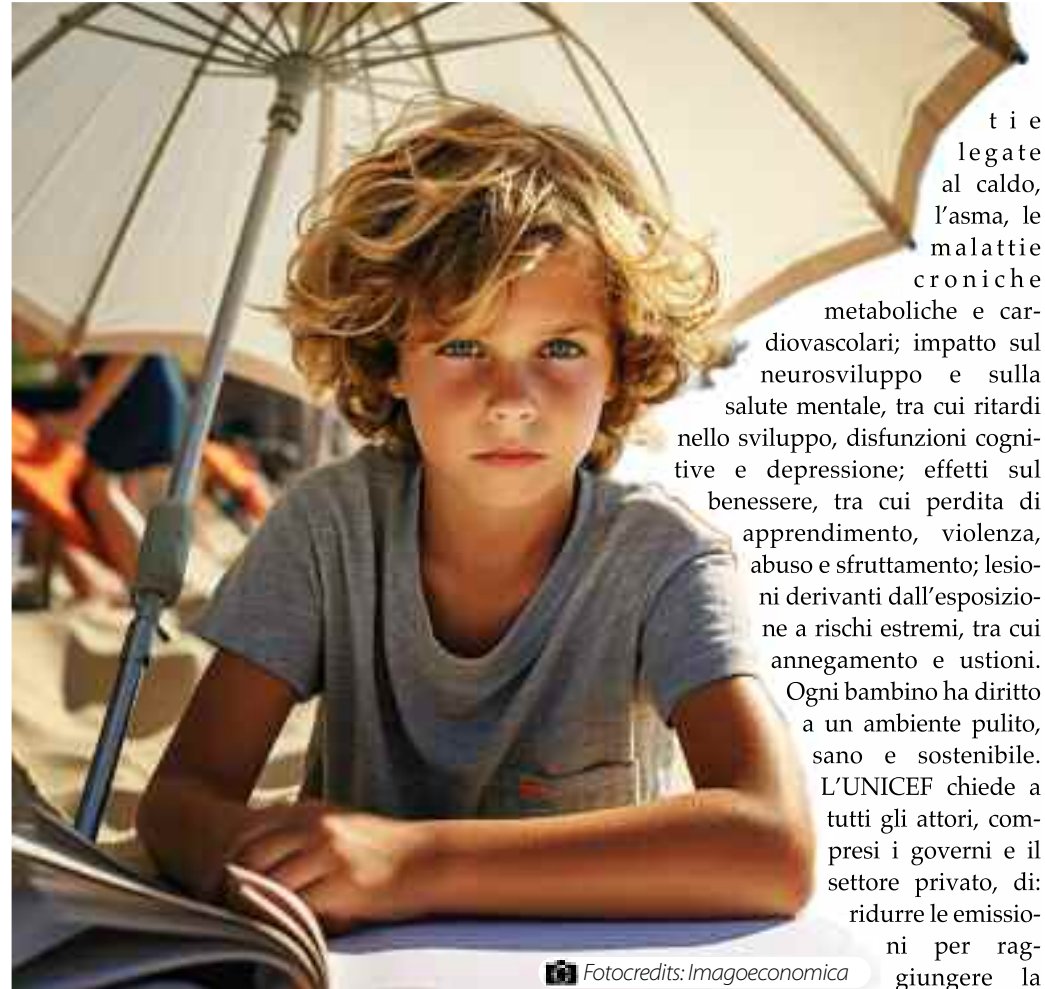
Stabilire una connessione tra sostenibilità e felicità per vivere entro i limiti del Pianeta. Questo il ragionamento con cui il Wwf invita tutti a riflettere in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente che si celebra lo scorso 5 giugno. *“Non si può essere sani in un ambiente malato: l'Italia scende al 41esimo posto nella classifica dei Paesi più felici - osserva l'associazione - per gli italiani la salute conta più di ogni altra cosa. Serve rispetto profondo per la natura o non ci sarà futuro nemmeno per noi. La nostra salute, dipende anche da quella del Pianeta. Ma per fare ciò serve un cambiamento da parte di ognuno di noi. Perché siamo noi la specie a rischio di estinzione”*. Con la campagna Our Future, il Wwf rilancia l'appello. *“E' fondamentale comprendere la complessità e l'importanza dell'interconnessione tra sostenibilità e felicità delle persone - rileva l'associazione - è indispensabile imparare a vivere entro i limiti del Pianeta, dettati dalla disponibilità delle risorse e dalla capacità degli ecosistemi di sostenere la vita. Il concetto di limiti planetari non ci dice di preferire la Natura a noi, ma evidenzia come senza un rispetto profondo per l'ambiente non ci sia futuro nemmeno per noi. Siamo all'altezza di questa grande sfida, serve però cambiare il nostro stile di vita”*. Dal 1945 al 2024, la popolazione globale è “più che triplicata: da circa 2,3 miliardi a oltre 8 miliardi e più o meno nello stesso lasso di tempo abbiamo riscaldato la Terra di oltre 1 grado”. La nostra economia “del 'prendi-produci-scarta' ha portato a un diffuso esaurimento delle risorse. Il ritmo con cui stiamo degradando il suolo minaccia la sicurezza alimentare globale; 9 persone su 10 nel mondo respirano aria malsana”. La Terra ha “dei confini che non devono essere superati”; invece “dal 2015 almeno sei lo sono già stati: il cambiamento climatico, l'integrità della biosfera, il cambiamento d'uso del suolo, i flussi biogeochimici, le entità inquinanti, inclusa la plastica. Nel 2023, è stata la volta dell'utilizzo di acqua dolce”. A questo va aggiunto che “il grado di felicità degli italiani sta diminuendo. Nel ranking stilato dal World happiness report quest'anno, l'Italia continua a perdere posizioni (8 dall'anno scorso in cui eravamo al 33esimo posto), attestandosi al 41esimo posto nella graduatoria generale”. Tra le fonti di felicità, “per gli italiani, la salute pesa per il 65% delle persone. È il fattore più importante a fianco alle relazioni sociali e sentimentali e al tempo libero”. *“Vivere felici entro i limiti non è solo una questione di ridistribuzione delle risorse, ma anche di riduzione dei consumi complessivi e di trasformazione dei sistemi di approvvigionamento - afferma Eva Alessi, responsabile sostenibilità del Wwf Italia - è necessario limitare le attività dannose, e intraprendere azioni che ci consentano di rimanere all'interno di questi confini. Sono molti i benefici di uno stile di vita sostenibile, a partire dal benessere personale”*. Inoltre “per vivere entro i limiti ambientali, serve un'altra transizione: quella dall'economia lineare all'economia circolare, basata su un impiego più limitato, più consapevole e più efficiente delle risorse, su una minore produzione di rifiuti e sul loro recupero per creare nuove risorse”. Che porterebbe alla quarta transizione, quella “per ridurre le disuguaglianze nel mondo; una transizione culturale dal consumismo alla sobrietà”.



Il nuovo rapporto Unicef valuta i rischi per i più giovani Bambini, è allarme clima

“Il cambiamento climatico è una minaccia per la salute”

In occasione della Giornata mondiale dell'ambiente del 5 giugno scorso, l'UNICEF ha presentato un nuovo rapporto *'A threat to progress: Confronting the effects of climate change on child health and well-being'* (Una minaccia per il progresso: Fronteggiare gli effetti del cambiamento climatico sulla salute e il benessere dei bambini), da cui emergono dati critici. Caldo estremo: un aumento di 1°C della temperatura nei Paesi a basso reddito porta a un aumento di 16,6 bambini su 1.000 nati vivi che muoiono prima di compiere un anno di età. Le probabilità di bambini nati morti e nascite pretermine aumentano del 5% per ogni aumento di 1°C della temperatura. Siccità: il rischio di un evento simile alla siccità senza precedenti del 2022 nel Corno d'Africa, che ha colpito più di 20 milioni di bambini e ha portato ad almeno 20.000 morti in più di bambini al di sotto dei cinque anni, è stato stimato essere diventato 100 volte più probabile a causa del cambiamento climatico causato dall'uomo. Incendi boschivi: ogni incremento di 1 microgrammo per metro cubo d'aria (mg/m³) di PM_{2,5} emanato dagli incendi è stato associato a un aumento del 2,3% del rischio di mortalità dei bambini sotto i 5 anni. Rispetto al PM_{2,5} proveniente da altre fonti, il PM_{2,5} rilasciato dagli incendi boschivi è circa 10 volte più dannoso per la salute respiratoria dei bambini, in particolare per quelli di età inferiore ai 5 anni. Inondazioni e tempeste: uno studio ha rilevato che i neonati che vivevano in aree a rischio di inondazioni in Bangladesh avevano l'8% in più di probabilità di morire rispetto a quelli che non erano esposti alle inondazioni, il che ha portato a più di 150.000 morti infantili in eccesso in un periodo di 30 anni. Inquinamento dell'aria: l'inquinamento atmosferico è associato a un aumento del rischio di morte infantile e di esiti avversi alla nascita, con circa 2 milioni di nascite pretermine all'anno attribuite all'esposi-



Fotocredits: Imagoeconomica

zione al particolato ambientale.

Il rapporto sottolinea la connessione tra i principali rischi climatici - come il caldo estremo, la siccità, gli incendi -, i fattori moltiplicatori - come la scarsità d'acqua, l'insicurezza alimentare, gli sffolamenti - e le vulnerabilità sottostanti - tra cui lo status socioeconomico -, che si traducono in impatti negativi sulla salute che contribuiscono alla mortalità e alla morbilità dei bambini. I cambiamenti climatici rappresentano una minaccia unica per la salute e il benessere dei bambini e delle madri in gravidanza. L'esposizione ai rischi legati al clima è legata a: complicanze in gravidanza ed esiti negativi alla nascita, soprattutto parto pretermine, basso peso alla nascita e bambini nati morti; malnutrizione dei bambini, compresi malnutrizione cronica, acuta e carenze di micronutrienti; malattie infettive killer come la malaria e la dengue, che si stanno intensificando con il cambiamento climatico; malattie non trasmissibili come le malat-

ti e legate al caldo, l'asma, le malattie croniche metaboliche e cardiovascolari; impatto sul neurosviluppo e sulla salute mentale, tra cui ritardi nello sviluppo, disfunzioni cognitive e depressione; effetti sul benessere, tra cui perdita di apprendimento, violenza, abuso e sfruttamento; lesioni derivanti dall'esposizione a rischi estremi, tra cui annegamento e ustioni. Ogni bambino ha diritto a un ambiente pulito, sano e sostenibile. L'UNICEF chiede a tutti gli attori, compresi i governi e il settore privato, di ridurre le emissioni per raggiungere la soglia di 1,5°C, garantendo il superiore interesse dei bambini e dando priorità agli sforzi di mitigazione che affrontano molteplici sfide e forniscono chiari co-benefici per la salute dei bambini; proteggere i bambini dall'impatto dei cambiamenti climatici, assicurando che le politiche e gli impegni in materia di clima, come i Contributi Determinati a livello nazionale, i Piani Nazionali di Adattamento e i piani dei settori sanitari e determinanti per la salute, rispondano alle esigenze dei bambini esposti ai rischi climatici; dare priorità alla salute e al benessere dei bambini nelle politiche, negli investimenti e nelle azioni per il clima. L'UNICEF Italia dal 2022 promuove la campagna Cambiamo ARIA per sensibilizzare sull'impatto della crisi climatica sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. È possibile partecipare a un quiz, per riflettere sulla sostenibilità delle abitudini quotidiane e leggere consigli su come migliorarle, sulla piattaforma: <https://misurailtuoimpatto.unicef.it/>



L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032



ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda. ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.



La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.

MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Nel "Belpaese dei rifiuti" il settore sta varando una serie di fondamentali di riforme strutturali per garantire la transizione verso l'economia circolare. Nonostante gli sforzi messi in campo, tuttavia, restano ancora alcune criticità da affrontare, per attivare gli investimenti necessari a colmare il fabbisogno impiantistico e a superare la frammentazione gestionale. Questa la fotografia scattata dal Green Book 2024, il rapporto annuale sul settore dei rifiuti urbani in Italia, promosso da Utilitalia e curato dalla Fondazione Utilitatis, realizzato quest'anno in collaborazione con ISPRA e con la partecipazione di Enea, del Centro di Coordinamento RAEE e dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Il rapporto evidenzia innanzitutto la necessità di migliorare il sistema di gestione, in particolar modo nel Mezzogiorno, per conseguire il raggiungimento degli obiettivi europei: avvio a riciclo entro il 2025 per almeno il 55% dei rifiuti urbani (60% entro il 2030 e 65% entro il 2035) e smaltimento in discarica fino ad un massimo del 10% entro il 2035. Nel 2022 la produzione nazionale dei rifiuti urbani si è attestata a 29,1 milioni di tonnellate, in calo dell'1,8% rispetto al 2021. Mentre la percentuale di raccolta differenziata ha raggiunto il 65% (+1,2 punti rispetto al 2021) con una crescita in tutte le macroaree del Paese, la percentuale di riciclaggio è stata pari a circa il 49%. Permane dunque un'ampia forbice tra la percentuale di raccolta differenziata e i tassi di effettivo riciclaggio, che peraltro tende negli ultimi anni ad allargarsi: ciò a riprova del fatto che, oltre al prioritario ecodesign per favorire la riciclabilità di materiali ed imballaggi, la raccolta differenziata, pur rappresentando uno step di primaria importanza, deve garantire qualità ed essere accompagnata dalla disponibilità di un adeguato sistema impiantistico. Nel 2022 il fatturato del settore (considerando un campione di 439 aziende) ha raggiunto circa 13 miliardi di euro, equivalente a circa lo 0,7% del PIL, impiegando più di 86mila addetti diretti. Le imprese che gestiscono gli impianti sono quelle che raggiungono le migliori performance economiche, come confermano anche i dati del valore aggiunto per addetto (circa 402mila euro), mentre le aziende che si limitano alla gestione della raccolta registrano un livello di produttività più basso (57mila euro per addetto). Allo stesso modo, le aziende con fatturato più alto (oltre i 100 milioni di euro) ottengono le performance economico-finanziarie migliori. Il Mezzogiorno continua a presentare un significativo deficit impiantistico che non consente la corretta chiusura del ciclo, contribuendo al differenziale di spesa per il servizio di igiene urbana. A causa del maggiore



Fotocredits: LaPresse

In Italia servono riforme, c'è da colmare il gap tra differenziata e riciclaggio Rifiuti, il "Green Book Utilitatis" per ottenere l'economia circolare

costo principalmente sostenuto per il trasporto dei rifiuti verso impianti fuori Regione ed esteri, il Sud registra la Tari più alta del Paese con 378 euro/abitante nel 2023, staccando Centro (347 euro) e Nord (284 euro). La regolazione è una condizione necessaria per lo sviluppo del settore, tra i cui obiettivi vi è quello di superare le differenze nella qualità del servizio e nei costi sostenuti, che spesso comportano

una combinazione di spese più elevate e qualità inferiore in diverse zone del Paese. Il metodo tariffario definito dall'autorità contribuisce a questo scopo garantendo trasparenza nei costi, certezza nella remunerazione degli investimenti, protezione dei consumatori dalle inefficienze della programmazione e valorizzazione dei territori che accettano soluzioni impiantistiche adeguate. Per il presidente di Fondazione

Utilitatis,
M a r i o
R o s a r i o
M a z z o l a,
"servono



regole certe che obblighino le aziende, con un corretto sistema di premi e penalità, a rendere più efficiente la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti e a garantire ai cittadini e alle città servizi migliori. Nei rifiuti, così come avviene anche nel settore idrico e negli altri servizi a rete, il percorso deve essere quello di fornire un servizio di maggiore qualità e più omogeneo sul territorio nazionale e, in tal senso, ARERA svolge un ruolo fondamentale nel tracciare la strada". L'aumento della raccolta differenziata ha determinato, negli anni, una crescente richiesta di nuovi impianti di trattamento ma non tutte le regioni ancora dispongono di strutture sufficienti a trattare i quantitativi prodotti. Secondo una stima di Utilitalia, sulla base dei dati Ispra del rapporto 2023 (con dati 2022), mentre il Nord del Paese (anche se non in tutte le regioni) e la Sardegna dispongono di un sufficiente parco impiantistico, il Centro, il Sud peninsulare e la Sicilia soffrono già oggi di un deficit che costringe ad esportare i rifiuti verso il nord e all'estero. Questa situazione, verosimilmente, si aggraverà nei prossimi anni con l'atteso sviluppo

delle raccolte differenziate nelle zone oggi in ritardo; ciò porterà alla produzione di maggiori quantità di rifiuti organici e di scarti che, unitamente alle frazioni residue, dovranno essere trattate in impianti di recupero energetico al fine di mantenere il ricorso allo smaltimento in discarica al di sotto del 10%. Per quanto riguarda l'organico dall'analisi emerge che, sulla base dell'attività degli impianti esistenti e di quelli di recente o prossima attivazione, il Paese al 2035 avrà un fabbisogno di circa 1 milione di tonnellate, in riduzione rispetto alle stime precedenti. Tale fabbisogno è distribuito in maniera non omogenea: il Nord infatti presenterà un'offerta superiore alla domanda (consentendo di colmare parte del deficit delle altre macroaree geografiche) e la Sardegna sarà autosufficiente, mentre il Centro, il Sud peninsulare e la Sicilia presenteranno un deficit impiantistico. Per quanto concerne invece il trattamento dei rifiuti residui non riciclabili, lo scenario stimato al 2035 mostra come il fabbisogno del Paese sarà di circa 2,5 milioni di tonnellate e che tutte le macroaree presenteranno un deficit impiantistico. Mentre per il trattamento

dei rifiuti organici si registra l'aumento di nuove capacità installate, meno confortanti sono invece le previsioni per il recupero energetico: al momento non risultano progetti di rilievo in corso con l'esclusione dell'impianto di Roma, per il quale è in corso la gara per la sua costruzione e gestione, che di fatto consentirebbe di dimezzare il fabbisogno della macroregione Centro e di circa un quarto quello nazionale. "Il Green Book - spiega il presidente di Utilitalia, Filippo Brandolini - evidenzia l'importanza di una gestione industriale dell'intero ciclo dei rifiuti, la necessità di realizzare impianti soprattutto al Centro-Sud e l'urgenza di superare le frammentazioni gestionali. Si tratta di tre elementi fondamentali per la piena affermazione dell'economia circolare. A tal proposito le aziende associate a Utilitalia, grazie anche ai fondi del PNRR, sono adesso impegnate a continuare nel processo di potenziamento e miglioramento dei sistemi di raccolta differenziata nonché realizzare impianti innovativi in filiere strategiche come la frazione organica, i tessili e i RAEE". Per favorire la transizione ecologica, nei prossimi anni si prevede un aumento esponenziale della domanda di materie prime critiche, di fondamentale importanza per l'industria europea, ma esposte a un rischio più elevato di approvvigionamento, anche a causa del difficile scenario geopolitico. Lo sviluppo di filiere per il recupero di materie prime critiche e strategiche è fondamentale per contribuire a garantire la sicurezza nell'accesso alle risorse: gli impianti rinnovabili (fotovoltaici, eolici e i sistemi di accumulo ad essi associati) che nei prossimi anni andranno a decommissioning (circa 400 mila tonnellate di rifiuti provenienti solo dal fotovoltaico al 2035), rappresentano una vera e propria miniera urbana. Da questo punto di vista il corretto riciclo dei RAEE può rappresentare un'opportunità per ridurre la dipendenza da Paesi terzi. Tuttavia, nel 2023, la raccolta nazionale complessiva dei RAEE proveniente dai nuclei domestici si è attestata a circa 349mila tonnellate, in calo del 3,1% rispetto al 2022. I livelli di raccolta, pari a circa 6 kg per abitante, sono ancora lontani dagli obiettivi stabiliti dall'Europa (12 kg per abitante) e non consentono di incidere sull'economicità del recupero di materie prime critiche. Visto il loro valore strategico e le difficoltà nell'approvvigionamento di tali materiali, appare indispensabile potenziare la raccolta che sembra essere il vero volano di sviluppo della filiera e per garantire gli investimenti necessari alla completa estrazione della catena del valore di tale flusso. Per fare ciò occorre rivedere i meccanismi di finanziamento della raccolta da parte degli schemi di responsabilità estesa del produttore.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

BricoBravo

Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box
Giardinaggio Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

Il reato è furto aggravato per tutti quelli coinvolti

Piovono arresti nel centro storico e nelle metro

Proseguono senza sosta i controlli dei Carabinieri del Comando Provinciale di Roma che hanno intensificato le verifiche per garantire la sicurezza dei turisti e dei cittadini romani che affollano la Capitale. Le intense attività svolte dai Carabinieri, d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno portato all'arresto di 12 persone, gravemente indiziate del reato di furto aggravato. In via IV novembre, i Carabinieri della Stazione di Roma San Lorenzo in Lucina hanno arrestato tre donne di origini romene, di età compresa dai 19 ai 23 anni, colte in flagranza subito dopo essersi impossessate, in concorso fra loro, del portafogli di una turista lituana. In via del Monte Oppio, invece, i Carabinieri del Comando Piazza Venezia hanno arrestato un 33enne algerino, senza fissa dimora, già noto alle forze dell'ordine, sorpreso dai militari dopo aver asportato la borsa ad una donna statunitense. I Carabinieri della Stazione di Roma Vittorio Veneto, nel corso di un mirato servizio sulla linea "A" della metropolitana, alla fermata "Barberini", hanno arrestato un uomo e una donna, sudamericani, già noti alle forze dell'ordine, bloccati in flagranza nel tentativo di asportare un portafogli dalla borsa di una turista polacca. Le numerose attività antiborseggio predisposte per contrastare il fenomeno criminoso sulle linee della metropolitana "A" e "B" dalla Compagnia Carabinieri di Roma Parioli, hanno consentito ai Carabinieri delle Stazioni di Roma Salaria, Roma Viale Eritrea, Roma Viale Libia e Roma Piazza Bologna, di arrestare, in poche ore, 6 persone, tra cui 2 donne, colte in flagranza, in distinte operazioni, mentre adescavano e successivamente si impossessavano degli effetti personali di alcuni turisti a bordo dei treni. Tutte le vittime di furto consumato o tentato hanno presentato regolare denuncia querela e gli arresti sono stati tutti convalidati.

Operazione dei Carabinieri: anche 17 denunce e 18 sanzioni

Controlli in zona Termini Tre finiscono in manette

I Carabinieri del Gruppo di Roma, unitamente alle unità cino-file di Roma Santa Maria di Galeria, hanno svolto un servizio di controllo straordinario, mirato al contrasto di ogni forma di illegalità e degrado, in tutta l'area della stazione ferroviaria Roma Termini e zone limitrofe. L'attività, condivisa in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica presieduto dal Prefetto Lamberto Giannini, ha permesso di arrestare 3 persone e denunciarne altre 17. I Carabinieri della Compagnia Roma Piazza Dante hanno arrestato un 37enne italiano sorpreso, da personale addetto alla vigilanza, ad asportare capi di abbigliamento da un negozio all'interno della Galleria Forum Termini, e un 39enne del Marocco in esecuzione di un ordine di esecuzione per la carcerazione emesso dal Tribunale ordinario di Grosseto, dovendo espriare la pena di un anno e 10 mesi di reclusione per reati contro il patrimonio. I Carabinieri della Compagnia Roma Centro, invece, hanno arrestato un 23enne del Gambia bloccato dopo aver rubato prodotti da una profumeria, mentre i Carabinieri del Nucleo Roma Scalo Termini hanno denunciato due uomini - un cittadino italiano e un cittadino romeno - trovati in possesso di un coltello all'interno della stazione ferroviaria. Denunciate anche 8 persone per inosservanza del D.a.c.ur. (c.d. Daspo Urbano), emesso nei loro confronti dal Questore di Roma, e altre 7 per inosservanza del divieto di ritorno nel comune di Roma. I Carabinieri hanno poi sanzionato 2 cittadini stranieri trovati in possesso di modica quantità di droga e altre 16 persone per violazione del divieto di stazionamento nei pressi della stazione Termini, con contestuale notifica dell'ordine di allontanamento per 48 ore dalla predetta area e sanzione amministrativa di 100 euro. In totale, ad esito delle attività, i Carabinieri hanno identificato 318 persone e eseguito verifiche su 178 veicoli.

Uno per rapina e l'altro per resistenza a pubblico ufficiale e lesioni a un agente Delinquenza a Porta Maggiore Due extracomunitari in carcere

Nella giornata di ieri, gli investigatori della Polizia di Stato del commissariato Porta Maggiore, per due distinti fatti, hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere ed un arresto in flagranza di reato; nel primo caso vengono contestati i reati di rapina e lesioni, mentre nell'altro di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. Il primo episodio è avvenuto al Pigneto: la vittima, mentre aspettava l'autobus, è stata aggredita da un uomo che gli avrebbe strappato il telefono per poi fuggire. Il derubato è corso dietro al sospettato, lo ha raggiunto e fermato, ma quest'ultimo, prima gli ha chiesto 500 euro per la restituzione del cellulare e poi, al suo rifiuto, lo ha assalito asportandogli anche il portafoglio. Determinante la conoscenza del territorio e



delle persone che lo frequentano da parte dei poliziotti del commissariato Porta Maggiore che, visionando le registrazioni di alcune video-sorveglianze, hanno identificato nel 37enne maliano il presunto autore del reato. Le successive indagini, coordinate dalla Procura di Roma, hanno permesso di raccogliere ulteriori riscontri e, proprio grazie

a questi, gli stessi PM hanno chiesto ed ottenuto dal Giudice per le Indagini Preliminari del Tribunale di Roma l'emissione di una misura cautelare. Sono stati gli stessi investigatori a trovare il 37enne in una casa abbandonata in via Casilina Vecchia e, dopo gli atti di rito, lo hanno accompagnato a Regina Coeli a disposizione della

Magistratura. L'altro arresto è stato operato nella tarda serata dell'altro ieri: i poliziotti del commissariato Porta Maggiore hanno sentito le urla di una donna provenire da dietro i loro uffici; subito si sono precipitati trovando l'odierno indagato che stava colpendo un uomo ed una donna con quello che trovava in strada. Alla vista degli agenti il 48enne si è scagliato anche contro di loro e, prima di essere fermato, ha ferito un poliziotto; condotto negli uffici di polizia è stato arrestato perché gravemente indiziato del reato di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Il giorno seguente, nelle aule di piazzale Clodio, la Procura ha chiesto ed ottenuto dal GIP del Tribunale di Roma la convalida dell'operato della Polizia di Stato.

Il provvedimento sarà in vigore per 15 giorni, viste le ripetute infrazioni ai provvedimenti analoghi

Trastevere, chiuso cocktail bar Vendeva alcolici ai minorenni

A Trastevere, zona rinomata di movida, la Polizia ha eseguito un provvedimento di sospensione della licenza ad un 36enne, originario del Bangladesh e titolare di un bar, con conseguente chiusura di quest'ultimo per 15 giorni, emesso dal Questore di Roma ai sensi dell'art.100 del T.U.L.P.S. (Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza). Nonostante in precedenza fossero già stati emessi altri 2 provvedimenti analoghi, anche se di minore durata, il responsabile ha continuato a vendere alcolici a minorenni e a somministrare alcolici da asporto dopo le 22, a non esporre la tabella prezzi e a non mettere a disposizione dei clienti i previsti alcol test gratuiti: infrazioni tutte accertate



dagli agenti del commissariato Trastevere durante i vari controlli effettuati nell'ambito della movida e non solo. Gli stessi agenti si sono trovati inoltre, in più circostanze, ad intervenire per risse proprio tra gli avventori di quell'esercizio pubblico; durante una di

queste, il 36enne, alla richiesta di aiuto di un ragazzo lo aveva fatto uscire dal bar senza nemmeno allertare le forze dell'ordine. Visti i numerosi episodi atti a minare l'ordine e la sicurezza pubblica constatati dai poliziotti del commissariato di zona, la Divisione di Polizia Amministrativa ha avviato un'istruttoria al termine della quale il Questore, applicando l'articolo 100 del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza, ha emesso il provvedimento sopraccitato. Sono stati proprio gli agenti di Trastevere a notificare il decreto allo straniero e ad affiggere sulla porta del bar, come previsto dalla normativa, il cartello con la dicitura "Chiuso con provvedimento del Questore".



SEGUICI SU



la Voce televisione

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

Pnrr per Porto Fluviale, sopralluogo di Gualtieri nel cantiere per il progetto di recupero partecipato

Lo stabile occupato dal 2003 sarà rigenerato in accordo con la comunità residente. Riassegnati gli alloggi con bando speciale e previsti nuovi servizi per il quartiere

Riquilificazione e partecipazione sono le parole chiave del progetto Porto Fluviale RecHouse avviato da Roma Capitale, finalizzato al risanamento conservativo e all'efficientamento energetico della ex-caserma vincolata dal MiBAC come bene di interesse storico artistico. La realizzazione è possibile grazie a un investimento di 13,2 milioni di euro del Pnrr, la fine dei lavori è prevista nel 2026. Venerdì il Sindaco Gualtieri ha effettuato un sopralluogo al cantiere con gli assessori capitolini all'Urbanistica Maurizio Velocchia, coordinatore dei progetti Pnrr, ai Lavori pubblici Ornella Segnalini, responsabile della progettazione (insieme a Studio Abdr) e attuazione dei cantieri, al Patrimonio Tobia Zevi, per la gestione degli alloggi, e al Presidente del Municipio VIII Amedeo Ciaccheri, per le attività di partecipazione con la comunità insediata e il quartiere. L'attuazione del Porto Fluviale RecHouse è stata molto complessa, è stato infatti necessario combinare le esigenze di recupero edilizio con quelle abitative. Il bene, occupato dal 2003 da una comunità molto attiva nel quartiere, è stato inserito all'interno del programma Pnrr-Pinqua proprio per risolvere il cortocircuito che si è creato tra occupazione e insediamento ormai decennale. Il primo step è stato acquisire gratuitamente dal Demanio l'immobile che non era di proprietà di Roma Capitale (Legge su Federalismo culturale). Il secondo è stato condurre un censimento, in accordo con la comunità, da cui è emersa la presenza di 54 nuclei familiari stabili. A seguire, ormai chiaro il quadro, il Dipartimento del Patrimonio procederà, attraverso un Bando Speciale che mantiene i criteri tradizionali dei Bandi Erp, all'assegnazione degli alloggi; è prevista una specifica priorità ai nuclei già insediati, partecipanti al processo di rigenerazione urbana, nell'ottica di valorizzare l'intera comunità. In seguito, le famiglie, in pieno accordo con l'Amministrazione, sono state trasferite in altri immobili Erp e torneranno al Porto Fluviale alla conclusione dei lavori in corso di esecuzione da parte del Dipartimento LIPp. Dall'avvio del cantiere oltre ad essere stati risolti gli aspetti abitativi, sono stati stabiliti gli interventi e la scelta dei materiali in accordo con la Soprintendenza di Stato, sono stati montati sulle facciate i ponteggi, è stato effettuato lo smontaggio degli elementi in copertura, sono stati ripuliti gli spazi interni e sgomberati i locali interrati.

I lavori di recupero - Il progetto prevede al primo e al secondo piano dell'immobile la realizzazione di residenze Erp, al piano terra spazi a servizio del quartiere coerenti ai principi di economia circolare e di vicinato per la comunità, sulla terrazza un giardino fotovoltaico che potrà consentire l'attivazione di una comunità energetica, nell'ampio cortile una piazza pubblica aperta al quartiere nella quale verranno attivati i servizi di: mercato a km 0, sportello antiviolenza, usi civici, attività di didattica, conservando le attività già presenti. L'affresco dell'artista Blu - Su tutte le facciate dell'edificio è presente una grande opera murale che l'artista Blu ha realizzato nel 2014 a soste-



gno del diritto alla casa e dell'occupazione dello stabile. In considerazione del processo partecipativo inclusivo che è stato portato avanti con la comunità, avendo raggiunto l'obiettivo di un'effettiva assegnazione di alloggi Erp alla comunità occupante, l'artista Blu è stato favorevole all'eliminazione dei murales. In accordo con la Soprintendenza Speciale, è stata stabilita la rimozione sulle facciate lungo Via del Porto Fluviale e Via delle Conce, il loro mantenimento sulle pareti cieche che affacciano su Via Ostiense, a valle delle necessarie verifiche in situ sullo stato di conservazione degli intonaci e sull'impatto generale con l'edificio restaurato. Come richiesto dalla Soprintendenza Speciale,

il Dipartimento Lavori Pubblici ha incluso nel progetto uno studio di ricerca per documentare i murales, l'incarico è stato affidato all'Università di Roma Tre che ha partecipato anche alla redazione del progetto di fattibilità del Porto Fluviale Rec House.

Segnalini: "Successo per Roma"

"Siamo entrati nel vivo del cantiere per la riquilificazione dell'edificio in via del Porto Fluviale. Arrivare a questo traguardo è stata una vera sfida. Naturalmente, i fondi del Pnrr sono stati fondamentali, oltre 13 milioni sono un grande aiuto. Ma quello su cui vorrei porre l'attenzione particolare è la sinergia che c'è stata con tutti gli attori in campo. Innanzitutto, il Demanio, da cui

abbiamo acquisito lo stabile gratuitamente, grazie alla Legge sul Federalismo culturale prevede situazioni di questo tipo, a fronte di progetti di inclusione e partecipazione. Poi, il presidente Ciaccheri che ha dato un grande contributo all'instaurazione di un rapporto con i residenti, l'assessore Zevi per avere trovato tutte le soluzioni migliori per un passaggio così delicato e l'assessore Velocchia per la sua azione di coordinamento. Anche l'apporto dell'Università Roma Tre e dello studio Abdr sono stati importanti per lo sviluppo del progetto. Infine, ma non da ultimo, le famiglie residenti con le quali è stato possibile avviare un cantiere che cambierà il volto di uno stabile di valore. Il Dipartimento dei Lavori pubblici sta attuando un intervento di grande spessore con il recupero e l'efficienza-

mento energetico dello stabile che continuerà ad essere centrale nella vita del quartiere. Entro dicembre, riapriremo al transito pedonale e veicolare anche Ponte dell'Industria un'opera fondamentale per tutto il quadrante che sarà restaurata, ma soprattutto vedrà anche il transito dei bus e percorsi protetti per pedoni e ciclisti. Infine, ci stiamo preparando anche per la riquilificazione di via Ostiense. Roma si trasforma in termini di sicurezza e di qualità dell'abitare" - queste le parole dell'Assessore ai Lavori pubblici di Roma Capitale Ornella Segnalini, a seguito del sopralluogo effettuato questo pomeriggio con il Sindaco Gualtieri ai lavori di riquilificazione dello stabile di via del Porto Fluviale.

Ottocento nuovi metri di ciclabile collegheranno il Tevere con Ponte Testaccio e l'ex Mattatoio

Fondazione Roma finanzierà l'opera per 1,3 milioni di euro. Il Sindaco:

"Completiamo un corridoio strategico verso un'area che è in forte rilancio"

La Giunta di Roma Capitale ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa con Fondazione Roma per realizzare 800 metri di ciclabile dalla rampa esistente di collegamento su Lungotevere degli Artigiani, nei pressi del Ponte dell'Industria, tra i quartieri Testaccio e Marconi, fino a entrare da Largo Giovanni Battista Marzi, all'interno dell'ex Mattatoio. L'opera è molto importante dal punto di vista della mobilità cittadina perché permette la connessione tra le banchine del Tevere che verranno contestualmente riquilificate, attraversando Ponte Testaccio fino alle recuperate strutture universitarie di Roma Tre, dell'Accademia delle Belle Arti e del MACRO nell'area dell'ex Mattatoio. Una vera e propria riconfigurazione dell'ingresso all'area a beneficio di studenti, personale docente e non docente, oltre che dei dipendenti delle strutture interne.

Fondazione Roma valutata la crescente importanza della rete ciclabile romana e la possibilità di migliorarla in modo puntuale e definito, si è offerta di realizzare, a sua totale cura e spese, questo importante tratto di ciclabile per complessivi 1,3 milioni di euro. L'accordo consente anche e per la prima volta di ricorrere ad una procedura innovativa come quella prevista dal secondo comma dell'art. 56 del nuovo Codice degli Appalti che, in presenza di un privato che si occupa di tutto, rende possibile andare in deroga alle norme ordinarie e velocizzare tutti i passaggi. La realizzazione del tracciato vedrà il ricorso all'utilizzo di materiali innovativi e sostenibili, come le pavimentazioni ecologiche e di colore neutro, dotate di led che si illuminano di notte e di dispositivi riflettenti. "Grazie a Fondazione Roma per questo suo impegno importante a servizio della città - ha com-

mentato il sindaco Roberto Gualtieri - si tratta di un intervento di grande valore perché completa un corridoio ciclabile strategico verso una zona sicuramente oggetto di uno dei più significativi piani di rigenerazione urbana cittadina con cui riquilifichiamo e rilanciamo tutta l'area dell'ex Mattatoio di Testaccio". "La ciclabile - ha commentato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale, Eugenio Patanè - si inserisce in un complesso di progettazioni che stanno interessando, grazie all'attività congiunta delle diverse strutture capitoline, l'intero quadrante cittadino che va da Testaccio a stazione Trastevere quali, in primis, l'isola ambientale, il progetto di rigenerazione dell'Ex Mattatoio e di Monte dei Cocci e gli interventi di riquilificazione della Stazione Trastevere. Tutti nella direzione di favorire la rigenerazione urbana e la mobilità sostenibile e attiva".

La vita com'era in età imperiale Ostia antica continua a "parlare"

Gli scavi nell'Area Sacra restituiscono preziosi frammenti archeologici

Oggetti utilizzati nella vita imperiale e legati ai rituali del culto emergono, sotto forma di frammenti, dagli scavi attivi nell'Area Sacra del Parco archeologico di Ostia antica.

La scoperta, dopo il ritrovamento di due frammenti dei "Fasti Ostienses" venuti alla luce l'anno scorso, è avvenuta nel corso di un recente intervento, attuato con fondi Cipe, e finalizzato alla risistemazione generale dell'area per la sua prossima riapertura al pubblico con il restauro dei templi e il ripristino delle canalizzazioni che garantivano lo smaltimento delle acque meteoriche. Durante lo svuotamento di un pozzo, posto davanti alla scalinata del tempio di Ercole, profondo circa 3 metri e ancora pieno d'acqua, è emersa una cospicua quantità di reperti databili in gran parte tra la fine del I e il II d.C., molto ben conservati in quanto immersi in un fango povero d'ossigeno. Si tratta di ceramiche di varia tipologia, anche miniaturistiche; di lucerne, di frammenti di contenitori in vetro, lacerti di marmo, ossa animali combuste e noccioli di pesca, sicuramente utilizzati in specifici rituali sacri all'interno dell'area archeologica. Il ritrovamento di ossa combuste conferma in primo luogo lo svolgimento nel santuario di sacrifici animali (maiali e bovini, certamente), mentre le ceramiche comuni, anch'esse recanti tracce di fuoco, indicano che la carne veniva cotta e consumata durante i banchetti in onore della divinità. I resti di uno o più pasti rituali furono gettati nel pozzo, gli ultimi verosimilmente quando se ne era ormai dismessa la funzione. Fra i reperti più significativi rinvenuti c'è un oggetto in legno lavorato, a forma di imbuto o di calice, non comune e incredibilmente moderno, la cui funzione è ancora da chiarire. Oltre al calice-imbuto, decorato con una serie di leggere incisioni e cerchi concentrici all'interno (in prossimità del foro che lo attraversa), sono stati recuperati altri reperti dotati di modanature a

incastro' e costolature esterne, che fanno pensare a innesti reciproci e che sono complessivamente riferibili a un elemento cilindrico vagamente simile a un tubolo. I nuovi reperti sono stati rinvenuti nell'Area Sacra, importante santuario ostiense sorto a partire dal III secolo a.C. nei pressi della sorgente chiamata Aqua Salvia, lungo l'antico tracciato della cosiddetta Via della Foce. All'interno del complesso, dominato dalla mole del tempio di Ercole e occupato da due altri edifici di culto minori come il tempio di Tetrastilo (o di Esculapio) e quello dell'Ara Rotonda, i sacerdoti predicavano l'esito delle spedizioni militari ai generali in procinto di partire per le campagne militari. Si trattava dunque di un culto oracolare. L'attività di ricerca nel sito è stata coordinata dal responsabile scientifico dell'intervento, Dario Daffara, mentre l'esplorazione del pozzo e lo scavo dei sedimenti sono stati condotti dall'archeologo Davide I. Pellandra e da Mario Mazzoli e Marco Vitelli dell'Associazione A.S.S.O. (Archeologia Subacquea Speleologia Organizzazione), ente del terzo settore specializzato in scavi e rilevamenti in zone e luoghi sotterranei a valenza storica e archeologica. Affidati alle cure dell'Ufficio Restauro del Parco, i legni sono ora in corso di studio e consentiranno di fare nuova luce sulla suppellettile in uso nei santuari romani d'età imperiale. "Ostia antica è una meraviglia. Rappresenta uno dei più importanti siti archeologici della nostra Nazione, all'interno del quale ci sono grandi valori e soprattutto c'è una grande storia, la storia dell'antica Roma. In questo momento in Italia sono attivi tantissimi scavi.

In Legge di Bilancio, abbiamo voluto rifinanziare le attività di scavo perché, coerentemente con l'articolo 9 della Costituzione, c'è da tutelare ma anche da valorizzare. Faccio i complimenti a chi sta lavorando a questi scavi e a chi consente di riportare alla luce testimonianze molto importanti, che sono la geografia identitaria della nostra Nazione" - ha commentato il Ministro della Cultura, Gennaro Sangiuliano.

"L'intervento di restauro si è rivelato un'occasione unica di studio e di approfondimento della conoscenza sulle funzioni e sulle attività che si svolgevano nel santuario: un momento importante per fare ricerca in un'area che al momento della sua scoperta, negli anni 1938-40, restituì opere di scultura identitarie per Ostia antica e che saranno ospitate nel Museo Ostiense di prossima riapertura: la statua di Cartilio Poplicola, il busto di Asclepio e il rilievo dell'aruspice Fulvio Salvis con scena di 'pesca miracolosa' di una statua di Ercole da parte di pescatori ostiensi. Ancora una volta la ricerca, nelle sue varie forme, si conferma elemento chiave per coniugare le diverse istanze legate, oltre che alla tutela, alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale" - ha affermato il Direttore generale Musei del MiC, Massimo Osanna.

"Il progetto di restauro dell'Area Sacra, redatto dallo Studio Strati e diretto dall'architetto del Parco Valeria Casella, consentirà a breve di riaprire al pubblico uno dei complessi più antichi e suggestivi di Ostia, permettendo ai visitatori di accedere alla cella del Tempio di Ercole, finora interdetta. Verranno inoltre ricollocati i pavimenti del vicino Tempio dell'Ara Rotonda, del quale si sta anche ricostruendo la copertura" - ha sottolineato in chiusura il Direttore del Parco archeologico, Alessandro D'Alessio.



Sport e Storia



Alzheimer, 10 anni per le Betulle di Ostia

Il Centro Diumo Alzheimer 'Le Betulle', inaugurato il 3 giugno del 2014, ha festeggiato, i dieci anni di attività. Da settembre del 2023 la struttura, prima con sede all'Infemmetto, è poi divenuta operativa a Ostia in via Niccolò Benino.

"Tutti residenti nel territorio della Asl Roma 3, gli ospiti del centro hanno un'età media di più di 70 anni e sono in prevalenza donne, in genere le più colpite da questa patologia. All'interno della struttura sono in cura anche pazienti affetti da altre forme di demenza, ugualmente assistiti da personale altamente qualificato della Asl Roma 3, della Cooperativa Medi hospes e dal Servizio Sociale del Municipio X. Tutti insieme, quotidianamente, si prendono cura dello stato di salute dei pazienti con lo scopo di monitorare la malattia, rallentare il decorso e soprattutto migliorare la qualità della vita e quella delle famiglie e dei caregiver. Gli ospiti vengono coinvolti in attività diverse: terapia occupazionale, arte terapia e musicoterapia per esempio, e ancora attività motoria di gruppo e ginnastica dolce, utili a sostenere le loro abilità residue e a favorire il recupero delle capacità psico-fisiche" - ha spiegato Francesca Milito, Direttore Generale della Asl Roma 3. "Il personale della struttura si occupa dei pazienti, garantendo prestazioni mediche e infermieristiche laddove necessario, e propone anche un concreto sostegno alle famiglie mediante corsi di formazione ed informazione su come assistere il congiunto o l'amico colpiti da queste patologie. Il morbo di Alzheimer è la forma più comune di demenza, con perdita di memoria e di altre abilità intellettuali così grave da compromettere la vita quotidiana. Il morbo di Alzheimer rappresenta il 50-80% dei casi di demenza. Il fattore di rischio più rilevante è rappresentato dall'età, tanto che la maggior parte delle persone che ne sono affette hanno più di 65 anni. In Italia si stimano circa 600mila malati, sul nostro territorio dove vivono oltre 650mila abitanti, circa il 30% degli over 80 è affetto da demenza. Una volta diagnosticata, la malattia, altamente progressiva, va tenuta sotto controllo per evitare che degeneri con inattesa velocità. Le strutture come il Centro Diumo Alzheimer "Le Betulle" nascono proprio con questo obiettivo e rappresentano per le famiglie dei pazienti un aiuto nella gestione di chi ne soffre" - ha poi concluso Claudio Mostardini, neurologo della Asl Roma 3.

Il CdA fa parte del Polo Cittadino del Dipartimento delle Politiche Sociali Sussidiarietà e Salute di Roma Capitale che autorizza l'ingresso al centro dopo valutazione multidimensionale. Infatti, possono accedervi solo pazienti con diagnosi di Demenza e residenti nel comune di Roma. Per gli ospiti è previsto il servizio di trasporto con pulmino dal domicilio al centro e viceversa e di mensa per la colazione e il pranzo. Il CdA Le Betulle viene gestito dalla cooperativa Medi hospes (responsabile, assistente sociale, cinque OSS, un'animatrice, due autisti e una addetta alle pulizie) ed è coadiuvato dal personale della Asl Roma 3 composto da un neurologo, una fisioterapista e un'infermiera e dall'assistente sociale del servizio sociale del Municipio X. Il centro è aperto tutto l'anno tranne i giorni festivi dal lunedì al sabato dalle 8 alle 17, accoglie fino a 36 utenti suddivisi in due gruppi con frequenza trisettimanale, quindi 18 utenti al giorno, di cui 12 con livello assistenziale medio lieve e 6 con livello assistenziale grave. Tra i pochi centri nel Lazio ad accogliere pazienti con livello assistenziale grave. Nella ASL Roma 3 è presente all'interno dell'Unità Operativa di Neurologia del Presidio Ospedaliero G.B. Grassi di Ostia anche il Centro diagnostico specialistico per i Disturbi Cognitivi e le Demenze per la diagnosi e la prescrizione di terapia medica. Tutte le altre info sono disponibili sul sito della Asl Roma 3.

BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58
00052 CERVETERI (RM)
Tel 06 9941971

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Ha coinvolto 5 classi e ben 99 alunni dell'Istituto comprensivo Marina di Cerveteri Concluso il progetto VelaScuola 2023-24 dell'Associazione Nautica Campo di Mare

Martedì 4 giugno si è chiuso ufficialmente il Progetto "VelaScuola 2023/2024" che ha coinvolto 5 classi e ben 99 alunni dell'Istituto comprensivo Marina di Cerveteri, con gli obiettivi di instaurazione di corretti modelli di vita sportiva, di sviluppare di una sana coscienza ambientale e del mare e di acquisire conoscenze ed abilità, che, andando anche oltre lo specifico campo velico, possono contribuire a costituire la base di future professionalità. La prima edizione del Progetto "VelaScuola", erogata dall'Associazione nautica Campo di Mare asd in collaborazione con l'Istituto comprensivo Marina di Cerveteri, risale all'anno 2009; quella di ieri è stata la 16esima edizione! Gli allievi sono stati ospitati presso la Sede nautica dell'Associazione nautica ove, nel corso di una mattinata con meteo ideale e con condizioni



di mare e di vento ottimali, hanno potuto provare l'esperienza e l'ebbrezza della navigazione in barca a vela. Sotto la guida esperta dell'istruttore F.I.V. Alberto Concutelli le ragazze ed i ragazzi, alternandosi in piccoli gruppi, sono usciti in mare sulla barca "Tridente" ed hanno potuto constatare dal vivo e mettere in pratica le nozioni e le manovre che avevano appreso durante le lezioni in aula. Presenti le Insegnanti delle

cinque classi ed intervenute la Dirigente Angela Esposito e la Vice Dirigente Loredana Cairone dell'Istituto comprensivo Marina di Cerveteri che hanno ringraziato per l'iniziativa, quest'anno tutta a carico dell'Associazione Nautica; ricevuti messaggi del Sindaco Elena Gubetti e del Vice Sindaco Federica Battafarano dispiaciute di non poter presenziare per un indifferibile, coincidente impegno istituzionale internazionale; pervenuto

il compiacimento del Presidente della Federazione Italiana Vela Lazio Carlo Cacioppo che ha chiesto le foto dell'evento da inoltrare a Genova alla Federazione Italiana Vela nazionale. Il presidente ed il vice presidente dell'Associazione nautica Celso Valerio Caferrì ed Adolfo Cascialli ed il Direttore sportivo Fabiana Insolda hanno accolto le Dirigenti, le Insegnanti e gli alunni che,

prima di rientrare a Scuola, hanno letteralmente divorato ben otto maxi teglie di pizza offerte dall'Associazione nautica! Da parte del presidente Caferrì, un ringraziamento a quanti hanno collaborato per rendere possibile l'impegnativo evento; mettere in barca circa 100 bambini in tutta sicurezza e con salvagente, trasporto con gommone, trasbordo in mare sulla e dalla barca-scuola, assistenza in barca; un impegno costante e gravoso

concentrato in poco tempo, non è stata una passeggiata! Alle insegnanti che hanno costantemente vigilato a terra, al vicepresidente Cascialli, all'istruttore Concutelli, al direttore sportivo Insolda, al socio Nanni, al personale Aliventi, Narduzzi, Swed e Savio; tantissime grazie per aver consentito ai ragazzi, alle docenti ed agli organizzatori di vivere una giornata speciale! I ragazzi/ragazze che vorranno potranno continuare la loro esperienza in mare frequentando i Corsi di vela settimanali presso l'Associazione nautica che inizieranno a brevissimo (info/iscrizioni 327.3710088). Buon vento a tutti !!!

Spoon River alla Necropoli della Banditaccia Successo per la suggestiva messa in scena

Un pomeriggio carico di suggestione, quello che si è svolto ieri, in occasione della prima domenica del mese con ingresso gratuito nei luoghi della cultura, all'interno della Necropoli Etrusca della Banditaccia a Cerveteri, con la performance teatrale itinerante "Spoon River" tratto dal famoso romanzo "Antologia di Spoon River" di Edgar Lee Masters. L'Opera è stata messa in scena dal suo ideatore, l'attore e regista Agostino De Angelis, con l'organizzazione dell'Associazione ArcheoTheatron e di Desirée Arlotta. Emozioni e stupore sono state le sensazioni a cui ha potuto assistere il numeroso pubblico presente, che percorren-



do i viali della Necropoli, in un caldo pomeriggio, ha incontrato molti dei personaggi descritti da Masters nel suo libro, sentendoli raccontare le proprie storie e i drammi. Originale e di grande impatto scenografico l'idea di far appa-

rire gli interpreti sulla soglia delle tombe o dalla sommità dei suggestivi tumuli, che ben richiamano l'idea della collina della famosa cittadina americana. La pièce itinerante è stata arricchita dagli interventi letterari e sociologici

del prof. Eduardo Ciampi attraverso un parallelismo tra i temi che Masters ha fatto raccontare ai suoi personaggi e gli stessi della nostra società. Ad interpretare i personaggi molti attori e giovani attori provenienti dal territorio: Maria Pia Gallinari, Eleonora Pini, Isabella Pranzetti, Stefano Ercolani, Simona Gennaretti, Catja Cuordileone, Luisa De Antoniis, Nicole Antonangeli, Massimiliano Passerani e gli allievi del Corso di Cinema Santa Marinella di Sonia Signoracci, Riccardo Frontoni, Monia Marchi, Andrea Vella, Nerina Piras, Riccardo Dominici, Daniele Farnese, Filippo Soracco, e gli alunni della VA dell'Istituto Comprensivo

Salvo D'Acquisto con la Maestra Daniela Finocchiaro, Flavio Giacomo Ciobanu, Denny Iacarelli, Emanuele Lagonegro, Anna Menichelli. Meritatissimo il prolungato ed emozionante applauso che gli interpreti hanno saputo accogliere dal pubblico presente. Uno spettacolo unico quello proposto, a cui si è piacevolmente abituati, seguendo gli eventi ideati dal regista che, con le sue originali messe in scena, insegna come si può far rivivere i luoghi, la cui esistenza si è portata spesso a considerare scontata, dimostrando come la natura e la storia possono offrire una scenografia di inestimabile valore. L'evento promosso dal Parco Archeologico Cerveteri Tarquinia con il patrocinio del Comune di Cerveteri, Assessorato alla Cultura, è inserito nella IV Edizione del progetto "Sulla Strada degli Etruschi" ideato da De Angelis che gode del patrocinio di Regione Lazio e Città Metropolitana di Roma Capitale.

A Nico Stella il Premio Jean Coste

Il cittadino volontario che tiene in ordine alcune aree archeologiche di Cerveteri è stato ricevuto in Comune dal sindaco Elena Gubetti

"Ho voluto incontrare nel mio ufficio Nico Stella, un nostro concittadino da anni impegnato in un costante lavoro di pulizia e sistemazione di alcune aree archeologiche che attualmente sarebbero incustodite e inaccessibili senza il suo particolare impegno. Nico, ha ricevuto proprio pochi giorni fa, un premio per questa attività che svolge ormai da oltre 15 anni: il Premio Jean Coste alle Lettere - all'Archeologia - alle Arti, fondato da Rita Pomponio sotto

l'egida del Ministero della Cultura e dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Premio "Per l'impegno costante e disinteressato profuso nel salvaguardare e valorizzare i beni archeologici incustoditi del sito Unesco in località Cerveteri". Questo è quello che si legge nel riconoscimento che rende onore al suo lavoro e ci rende orgogliosi di questo nostro concittadino a cui vanno i miei complimenti. Cerveteri ha una storia straordinaria e unica in Italia ma

anche in Europa, di gruppi di volontari archeologici che attraverso il loro costante impegno non solo rendono fruibile l'interesse zone Archeologiche, altrimenti inaccessibili, ma ne diventano custodi e promotori. Colgo l'occasione per ringraziare tutte quelle realtà associative che in questi anni hanno svolto, e continuano a svolgere, un lavoro straordinario di tutela e valorizzazione di alcune delle realtà archeologiche di maggior pregio della nostra città. Un esem-



pio virtuoso di partecipazione orgoglio per tutta la Comunità di Cerveteri". A parlare è il sindaco di Cerveteri, Elena Gubetti.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Che spettacolo!

L'Istituto Comprensivo Salvo D'Acquisto termina l'anno scolastico con un festa indimenticabile allo Stadio comunale "Enrico Galli"



Il 6 giugno tutti pronti al mattino presto ma non per terminare l'anno scolastico tra le quattro mura della scuola, bensì nel bellissimo impianto sportivo del Campo Galli. I bambini e i ragazzi di tutti gli ordini, più di mille unità, si sono ritrovati a sfilare e ballare divertenti musiche dal mondo. L'evento finale di educazione civica dal titolo "UNA FINESTRA SUL MONDO", ha visto i bambini della scuola dell'infanzia, primaria e i ragazzi della secondaria cimentarsi in coloratissime coreografie che

hanno allietato la mattinata, seppur molto calda, di genitori e familiari che hanno affollato le gradinate del campo sportivo. La Dirigente Dott.ssa Velia Ceccarelli e i suoi fedeli collaboratori Gianluca Vannutelli, Monia Monarca e Marisa Franchi sono riusciti nell'impresa, non poco ardua, di realizzare situazioni didattico-relazionali in verticale tra i tre ordini durante tutto l'anno scolastico, per poi culminare l'esperienza con l'evento finale al Galli. La collaborazione e la sinergia tra gli

insegnanti ha reso possibile tutto ciò, nonché la coesione che contraddistingue l'Istituto Salvo D'Acquisto di Cerveteri che punta molto su una educazione civica dei futuri cittadini basata sulla condivisione, inclusione, senso di appartenenza e apertura verso il mondo. I più sentiti ringraziamenti vanno al genitore Manuele Parrocchini e l'ing. Forghieri per l'impegno e l'aiuto profuso all'Istituto, nonché al presidente del centro sportivo Andrea Lupi per la grande disponibilità e generosità.



Riparte il progetto Spiagge Sicure 2024

Il sindaco Alessandro Grando: "Già da questo fine settimana le spiagge libere, da Marina di San Nicola a Torre Flavia, saranno monitorate"



"Le spiagge libere di Ladispoli sono un bene prezioso ed è nostro dovere garantire sicurezza e accessibilità a tutti". Con queste parole il sindaco Alessandro Grando ha annunciato che già da questo fine settimana le spiagge libere, da Marina di San Nicola a Torre Flavia, saranno monitorate e che sabato 15 giugno partirà il progetto "Spiagge sicure 2024". "Da metà giugno - ha proseguito Grando - il servizio sarà attivo tutti i giorni della settimana e sono state messe in campo tutte le misure necessarie per garantire la massima sicurezza sulla nostra costa. Rispetto allo scorso anno, individuati anche grazie alle indicazioni della Guardia Costiera, sono previsti maggiori punti inclusivi con passerelle fino alla battigia, piccole aree di sosta e sedie job. Sui lungomare antistanti le spiagge libere prevista, anche, l'installazione di servizi igienici. Teniamo in modo particolare a questo progetto che durante la stagione balneare garantisce la sicurezza dei bagnanti come confermato dagli interventi effettuati la scorsa estate. Ringrazio il Consigliere delegato Pierpaolo Perretta e il Comandante Blasi per aver attivato questo importante servizio. Ringrazio inoltre per la collaborazione il Comandante della Guardia Costiera di Ladispoli Cristian

Vitale e la Regione Lazio per averci concesso un importante contributo economico per sostenere questa iniziativa". "Sulle spiagge libere - ha commentato Perretta - le quattro postazioni di salvamento sono attive a Marina di San Nicola, a Palo Laziale e nel quartiere Caere Vetus (una sulla spiaggia libera di Via Santa Marinella e una sulla spiaggia limitrofa allo stabilimento La Baia). In tutte le postazioni sono presenti torrioni di avvistamento con bagnini e corredi da tutte le dotazioni di sicurezza necessarie. Assicurato anche un coordinamento tra gli stabilimenti balneari, le associazioni di volontariato, con particolare riferimento al nucleo sommozzatori Dolphin, e la Capitaneria di Porto. E' importante sottolineare che ogni intervento è concertato con il locale comando di Guardia Costiera che ringraziamo per competenza e disponibilità. Durante il fine settimana a Torre Flavia verrà ripetuto il progetto con la presenza di unità cinofile di salvamento, ma ci auguriamo che al più presto il monitoraggio si possa estendere a tutto il litorale attraverso dei pattugliamenti della costa, sempre nel weekend. Stiamo lavorando, inoltre, sulla realizzazione di una spiaggia inclusiva grazie ad un finanziamento che Ladispoli si è aggiudicata nel progetto Aceonsea".

Acqua, il sindaco Grando: "Allacci nuove utenze, Acea fornisca informazioni corrette ai cittadini"

"In queste ore ho ricevuto delle segnalazioni da parte di alcuni cittadini, i quali hanno lamentato difficoltà nel richiedere l'allaccio alla rete idrica e fognaria ad Acea." Lo dichiara il Sindaco di Ladispoli Alessandro Grando, affermando inoltre: "La risposta dell'operatore telefonico sarebbe stata che il depuratore comunale è saturo e che per questa ragione non sarebbe possibile effettuare allacci di nuove utenze. Questo, ovviamente, non corrisponde alla realtà dei fatti. Il depuratore di Ladispoli ha una capacità di 90.000 abitanti ed è assolutamente in grado di recepire nuovi allacci. Abbiamo già scritto ufficialmente ad Acea chiedendo di risolvere questo problema. Invito i cittadini interessati a contattare nuovamente il gestore del servizio idrico perché, vi sembrerà strano, ma non tutti gli operatori forniscono la stessa risposta negativa. E lo dico con cognizione di causa, perché è capitato anche a me personalmente. Alla prima chiamata un operatore mi ha detto che il depuratore era saturo, mentre alla chiamata successiva la pratica è andata a buon fine. Scriveremo nuovamente ad Acea per sollecitare la risoluzione definitiva di questo problema."

Flavia Servizi, da lunedì aperte le iscrizioni al trasporto scolastico

Flavia Servizi rende noto le modalità di iscrizione al servizio di trasporto scolastico 2024-2025. La procedura potrà essere effettuata interamente online attraverso il sistema pubblico di identità digitale (SPID). Gli utenti sprovvisti di identità digitale potranno recarsi presso lo Sportello Scuolabus (Comune di Ladispoli in Piazza G. Falcone n.1) per effettuare l'iscrizione (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 12:30 e il martedì e giovedì anche dalle ore 15:00 alle 17:30). Da lunedì 10 giugno gli utenti potranno presentare la domanda online per il rinnovo dell'iscrizione al servizio di trasporto scolastico, mentre da lunedì 1 luglio è possibile presentare domande, sempre online, per le nuove iscrizioni e per il passaggio dalla materna all'elementare. La priorità verrà data alle domande in ordine di presentazione. Le richieste d'iscrizione al servizio vengono accolte durante tutto l'anno in base alla disponibilità. La conferma dell'iscrizione e il pagamento della prima rata saranno inviati all'indirizzo mail inserito nella domanda. Le tariffe del Servizio Trasporto Scolastico 2024/2025 verranno applicate in base al modello Isee, per chi non lo presenterà verrà applicato il massimo della tariffa. Per tutte le informazioni www.flaviaservizi.it

Circolazione ferroviaria sulla linea FL5, interrotta tra Ladispoli e Civitavecchia

Interventi di manutenzione previsti

l'11 e 13 giugno dalle ore 9 alle ore 14 circa

L'Amministrazione comunale rende noto che Trenitalia ha comunicato che, per consentire al Gestore dell'Infrastruttura degli interventi di manutenzione sulla linea FL5, martedì 11 e giovedì 13 giugno 2024 dalle ore 9:00 alle ore 14:00 circa la circolazione ferroviaria sarà interrotta tra Ladispoli e Civitavecchia. Pertanto, al fine di garantire la mobilità della clientela, sarà predisposto un servizio di bus effettuato con bus Gran Turismo tra Ladispoli e Civitavecchia e viceversa.

Martedì 11 e giovedì 13 giugno i seguenti treni saranno attestati a Ladispoli:

- o R 12508 (Roma Termini 8.42 - Civitavecchia 10.00);
- o R 12537 (Civitavecchia 10.52 - Roma Termini 12.18);
- o R 12510 (Roma Termini 9.12 - Civitavecchia 10.20);
- o R 12539 (Civitavecchia 11.43 - Roma Termini 12.48);
- o R 12512 (Roma Ostiense 9.53 - Civitavecchia 11.05);
- o R 12541 (Civitavecchia 11.56 - Roma Termini 13.18);
- o R 12514 (Roma Termini 10.42 - Civitavecchia 12.00);
- o R 12543 (Civitavecchia 12.43 - Roma Termini 13.48);
- o R 12516 (Roma Termini 11.12 - Civitavecchia 12.16);
- o R 12545 (Civitavecchia 12.55 - Roma Termini 14.18).

Per la riprotezione dei viaggiatori saranno predisposte delle corse bus Ladispoli - Civitavecchia e viceversa in corrispondenza di tali treni. I bus effettueranno fermata per servizio viaggiatori nelle seguenti località: • Ladispoli: via Amalfi, altezza civico 27; • Marina di Cerveteri: fermata TPL su viale Campo di Mare incrocio con via Eufrois; • Santa Severa: fermata Cotral su SS1 Aurelia, altezza via del Castello; • Santa Marinella: fermata Cotral - via Aurelia SS1 altezza via F. Crispi; • Civitavecchia: parcheggio FS lato binario 1 Tronco. A Ladispoli per garantire il passaggio dei bus navetta dalle 8:00 alle 15:00 dei giorni 11 e 13 giugno 2024 la sosta e la fermata (con rimozione forzata) e la circolazione di tutti i veicoli è regolata come segue: Via Amalfi, divieto di sosta e fermata ambo i lati (con esclusione dei bus navetta autorizzati per il trasporto dei pendolari); • Via Amalfi, senso unico di circolazione in direzione Via Taranto; P.le Roma divieto di sosta (lato sinistro direzione Via Taranto), dall'intersezione con il Viale Italia fino all'intersezione con Via Spinelli (con l'esclusione dei bus navetta autorizzati per il trasporto dei pendolari; Via Spinelli, obbligo di svolta a sinistra all'intersezione con Via Taranto; Viale Italia, obbligo di svolta a sinistra all'intersezione con P.le Roma; Via Taranto, dall'intersezione con Via Spinelli fino all'intersezione con Via Cagliari, divieto di sosta fermata sul lato destro del senso di marcia; P.le Roma senso unico di circolazione in direzione Via Taranto.

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI

Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici



Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Ristorante



VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE

TEL. 333.5837063

LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO



Scuola, la dirigente Velia Ceccarelli traccia il bilancio di un anno di attività

“Un anno ricchissimo di iniziative e di progetti mirati al benessere”



S. MARINELLA - L'istituto comprensivo di Santa Marinella fa il bilancio di un anno di attività. Si avvia infatti alla conclusione l'anno scolastico, un anno ricchissimo di iniziative e di progetti mirati al benessere di alunni e docenti a sviluppare la curiosità e il desiderio di imparare in un ambiente sereno e accogliente. *“Moltissime le iniziative che sono state sviluppate durante l'anno e che hanno abbracciato tutti i campi della conoscenza dalla robotica allo sport, dall'educazione ambientale alle arti - dice la dirigente scolastica Velia Ceccarelli - sulla robotica e il pensiero computazionale, quest'anno è iniziato proprio dalla scuola dell'infanzia ed i piccolissimi alunni hanno dimostrato interesse e passione. In molte aule sono quindi arrivati nuovi compagni, tra i primi le BeeBot, piccole apette elettroniche con i tasti di comando sul dorso. I bambini entrano in contatto per la prima volta con l'elemento fisico che fa da mediatore dell'insegnamento, ovvero il robot, che riesce a stimolare maggiormente la concentrazione, la collaborazione e la partecipazione alle attività. Il laboratorio di robotica è anche a disposizione per il visiting dei docenti neo assunti che hanno a disposizione i nume-*

rosi visori 3D per la realtà virtuale. Per la scuola secondaria, punto di forza è il progetto Distinti e Forti che si è chiuso il 3 giugno. Nato da una intuizione del professor Becherucci, che tuttora ne è il coordinatore, per contrastare ogni forma di bullismo, per prevenire qualsiasi tipo di dipendenza, per favorire sane dinamiche di gruppo tra gli studenti e per promuovere relazioni positive. Questo progetto può definirsi con tre aggettivi, entusiasmante perché i ragazzi, in orario postscolastico, sono coinvolti in attività sportive e musicali. Coinvolgente perché partecipano alunni, famiglie, docenti ed è sostenuto da piccoli imprenditori educativo perché è anche impegno nel sociale, i ragazzi, infatti, sono impegnati in attività di volontariato con anziani o diversamente abili. Inoltre, il progetto Special Olympic il programma di sport unificato attraverso il quale atleti con e senza disabilità intellettive hanno l'opportunità di giocare insieme nella stessa squadra ponendo le basi per il superamento di ogni stereotipo o pregiudizio. Lo sport unisce, aiuta la comprensione e la conoscenza, favorendo una cultura del rispetto alla quale educare i giovani. I nostri alunni hanno raggiunto importanti risultati personali e di squadra anche in

gare regionali di atletica e di altre discipline. Hanno effettuato giornate in piscina e ad eventi di rugby, atletica e tennis per ampliare le esperienze sportive e capire quali sport possono essere più confacenti ad ognuno di loro. Nella scuola primaria è stato effettuato con grande successo il progetto Sport di Classe con la presenza di professionisti che hanno saputo affiancare le maestre. Una serie di eventi di teatro e musica nella scuola infanzia, primaria e secondaria in particolare l'evento del 25 novembre presso il palazzetto contro la violenza di genere con cori e balli e anche con pitture su stoffa realizzati dagli alunni con le docenti di arte, il progetto scuola incanto con l'opera lirica per i bambini della primaria e secondaria e la sfilata del carnevale con tutti gli alunni, oltre 1200, sul territorio di Santa Marinella. Un grande successo anche per le attività pomeridiane gratuite di scacchi che termineranno con il torneo La maestra degli scacchi dedicato alla maestra Iolanda che lo aveva sognato prima di lasciarci. Le attività di scambio con le scuole estere sono ormai una realtà consolidata anche questo anno si sono realizzati gemellaggi con la Spagna e l'Olanda e sta partendo quello con la Francia. Queste attività nate per

valorizzare le eccellenze sono uno strumento educativo potentissimo. Contributo formidabile per la costruzione dell'identità europea, la ricaduta dello scambio va ben al di là dell'ambito scolastico è un tassello fondamentale per tutte le componenti, studenti, famiglie e docenti, per ampliare le prospettive e riflettere sul proprio metro di giudizio e sulla consapevolezza della propria cultura. I progetti internazionali iniziano però dalla scuola dell'infanzia. L'educazione ambientale inizia dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria dall'orto didattico, alla cura delle piante alle aule verdi, alla pulizia delle spiagge e del mare. Tutte le classi della scuola secondaria hanno potuto effettuare gite di più giorni in posti meravigliosi e sempre con attività avventurose ed accattivanti. Riuscitissimo il campo scuola a Policoro per le classi terze che ha permesso agli studenti di immergersi nella natura con divertimento e socialità”. “Ed infine - sottolinea la Ceccarelli - il ballo i fine anno che concluderà il lungo corso scolastico degli alunni che hanno iniziato a tre anni e che chiudono a tredici un percorso educativo e didattico appassionante e impegnativo. Bellissima anche la festa dei diplomi delle quinte classi della primaria

che tutti i plessi hanno celebrato presso il plesso centro con un emozionante ciao dato dalle maestre ai loro alunni più grandi e il flash mob finale presso lo stadio Fronti con tutti i bambini dell'infanzia, primaria e ragazzi della secondaria”. “Non è possibile riportare tutto il lavoro svolto nella quotidianità della vita scolastica - conclude la dirigente scolastica - che comunque fa parte dell'impegno di alunni insegnanti e famiglie voglio però ricordare che l'opera dei docenti è stata fondamentale. Una bella squadra di professionisti preparati ed appassionati, stanno traghettando la comunità scolastica verso traguardi di competenze sempre più in linea con le nuove istanze educative mai perdendo di vista il lato umano e solidale che la scuola deve porsi come bussola per un domani migliore. Sono molto orgogliosa del clima di partecipazione attiva e propositiva che contraddistingue la nostra scuola e che ha permesso la realizzazione di così tante attività”.

Scuola Centro di Santa Marinella ok al progetto esecutivo della mensa

S. MARINELLA - Approvato dalla Giunta Comunale il progetto esecutivo per i lavori di realizzazione della mensa presso la scuola Centro. Il progetto rientra nel finanziamento europeo del piano di ripresa e resilienza per un ammontare di euro 358.150,00 ed interessa l'area in via della Libertà, adiacente il plesso della Scuola elementare. *“Un altro cantiere che ha preso avvio già qualche giorno fa e che porterà alla realizzazione della mensa scolastica e del centro cottura - ha dichiarato il Sindaco Pietro Tidei - L'idea è quella di creare un punto di ristoro rivolto ai cittadini meno abbienti che potranno*



usufruire di pasti a prezzi sociali, grazie anche al contributo di Enel Cuore. La struttura ovviamente sarà punto di riferimento per tutti i refettori dei plessi cittadini, ed andrà a riqualificare un'area centrale abbandonata da numerosi anni. I nostri interventi nel settore dell'edilizia scolastica non hanno eguali nella storia del Comune - ha aggiunto il Sindaco Tidei - ed i risultati sono evidenti e tangibili. Abbiamo riqualificato e messo in sicurezza tutti i plessi della città e stiamo realizzando due nuove strutture, asilo nido e plesso primario, la ciliegina sulla torta di importanti finanziamenti nel settore scuola e pubblica istruzione”.

Santa Marinella ricorda lo statista Giacomo Matteotti

SANTA MARINELLA - Lunedì 10 alle ore 18:00 presso la Casina Trincia, l'assessorato alla cultura del Comune di Santa Marinella organizza un incontro per ricordare Giacomo Matteotti. *“La forza delle Parole”, così è stata denominata l'iniziativa, sarà presentata dalla delegata alla biblioteca Giovanna Caratelli e vedrà la presenza del sindaco Pietro Tidei e dell'assessore Gino Vinaccia, il quale ha scelto di commemorare i 100 anni della tragica scomparsa dello statista, proprio nel giorno in cui il deputato socialista venne rapito dalla polizia segreta fascista. “In accordo con l'Assessore, abbiamo deciso di dedicare la giornata di lunedì al ricordo di Matteotti e delle sue parole “Uccideteci pure me. L'idea che è in me non l'ucciderete mai”. “Un esempio che va condiviso con le future generazioni, con tutta la comunità perché portatore dei valori di libertà e di coraggio che furono espressi in quel suo ultimo discorso. - ha affermato il sindaco Pietro Tidei - Ritengo dovere delle istituzioni non spegnere mai i riflettori su questi incresciosi e ignobili fatti della Storia italiana divulgando e diffondendo gli ideali sanciti e suggellati dalla nostra Costituzione, baluardo di democrazia, libertà e*



progresso civile contro ogni forma di violenza”, ha concluso il Sindaco “Il sacrificio di Matteotti rimane un monito perenne contro l'oppressione e la tirannia, un simbolo di resistenza e difesa della libertà - ha affermato l'assessore Vinaccia - Un uomo che come lo descriveva Pietro Gobetti “appariva come un combattente pronto, energico, ragionatore freddo e sicuro. Nessuno l'ha mai battuto in un contraddittorio”. “L'auspicio è che la sua memoria resti viva anche nelle nuove generazioni. Per questo motivo, abbiamo organizzato un momento di discussione e approfondimento, raccontando la vita e la personalità di Giacomo Matteotti, le sue battaglie fino ad arrivare al suo ultimo discorso alla Camera dei deputati. Invito dunque tutti i cittadini a prendere

parte all'incontro di lunedì”, ha spiegato l'Assessore. Durante l'incontro, Giovanna Caratelli ripercorrerà, attraverso la proiezione di film e documenti e la lettura di alcuni testi, la vita politica dello statista, soffermandosi poi sul momento storico immediatamente successivo alla sua scomparsa. “Ricostruiremo la vita di Matteotti e quel che è accaduto in quegli anni, debitamente documentato dai testi storici in dotazione alla nostra biblioteca civica e dai filmati dell'Istituto Luce. Sarà un percorso rispettoso dei fatti avvenuti e come dicevano il Sindaco e l'Assessore, un modo per rendere omaggio alla figura di un uomo che ha sacrificato la sua vita per i valori di libertà e giustizia sociale in cui credeva”, ha concluso la delegata Caratelli.

www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.9942933 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

cerveteri@obycasa.it

Pulizie delle spiagge a Fiumicino, ritorno a Coccia di Morto, da inizio 2024, 8 interventi tra l'arenile della frazione di Passoscuro con un recupero di oltre 1.900 kg di materiali vari

Coccia di Morto: record assoluto con una raccolta di 698 chili di rifiuti

Legambiente, dopo le tantissime giornate degli anni passati, in questa stagione ha dato vita nuovamente a una grande task force lungo le coste di Fiumicino, sulle spiagge ricadenti nella Riserva Statale del Litorale Romano. In 8 giornate di volontariato sono stati raccolti tra



Coccia di Morto e Passoscuro oltre 1.900 kg di rifiuti abbandonati. Lo ha fatto grazie alla campagna "Spiagge Pulite" dell'associazione, alla collaborazione con il Comune di Fiumicino e ai volontari di gruppi aziendali, istituti scolastici e associazioni. Oggi è stato segnato il record assoluto in una sola spiaggia, a Coccia di Morto, dove sono stati raccolti ben 698 kg di rifiuti. "Passo dopo passo, il volontariato sta ricalificando le spiagge più pregiate di Fiumicino, al terzo anno di collaborazione con l'amministrazione locale grazie al quale viene garantito il corretto conferimento finale - dichiara Roberto Scacchi presidente di Legambiente Lazio - Non possiamo che ringraziare il Comune di Fiumicino per la sinergia generata, così come non possiamo che ringraziare la grandissima forza dei volontari che oggi, a centinaia hanno segnato anche un record assoluto di chilogrammi raccolti in un giorno solo. Ci stanno aiutando aziende particolarmente sensibili all'impegno ambientale dei propri dipendenti come quelle di oggi, ma anche gruppi asso-

ciativi, istituti scolastici, singoli volontari, grazie ai quali sta cambiando in meglio un'intera porzione di costa, peraltro in un luogo particolarmente

complicato per il flusso di rifiuti d'ogni genere, trascinati dal Tevere e poi dalle correnti marine. Quando l'associazione, le aziende, le scuole, i

cittadini e le amministrazioni comunali collaborano per il bene comune, il risultato è letteralmente straordinario". Ancora tanti volontari, nonostante il caldo, torneranno in questi luoghi nelle prossime settimane, ma intanto da Legambiente parte un appello ai bagnanti: "Verso quello che, presumibilmente sarà il primo vero fine settimana di balneazione dell'anno lungo la costa laziale, lanciamo un appello a quanti dalle prossime ore andranno sulle spiagge: non abbandonare alcun tipo di rifiuto ed essere, ciascuno, attore protagonista del miglioramento per la qualità ambientale lungo le coste, da Coccia di Morto, che troveranno sicuramente più pulita che in passato, a ognuna delle porzioni del nostro bel litorale".

Weekend dedicato a Oceani e Ambiente

Nel Lazio volontari Plastic Free sono in azione in sei località regionali



LITORALE - Un fine settimana con 87 appuntamenti di pulizia ambientale in Italia e 15 all'estero interamente dedicato alla Giornata Mondiale dell'Ambiente, celebrata mercoledì 5 giugno, e alla Giornata Mondiale degli Oceani, che ricorre domani 8

giugno. I volontari di Plastic Free Onlus, l'organizzazione di volontariato impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento da plastica, saranno in spiagge, aree verdi e luoghi pubblici per rimuovere più rifiuti possibili, coinvolgendo e sensibilizzando i cittadini a comportamenti più virtuosi che riducano l'impatto sulla natura. Sei gli appuntamenti nel Lazio: si terranno clean up sabato 8 a Terracina (LT) e doppio evento a Roma e domenica 9 a Bassiano, Aprilia (LT) e un ulteriore evento nella Capitale. "Grazie al supporto del nostro main sponsor MINI, i volontari Plastic Free saranno operativi in 87 località italiane dimostrando un impegno e un amore concreti per il nostro splendido territorio nazionale da preservare e averne cura - dichiara Luca De Gaetano, fondatore e presidente di Plastic Free Onlus - Anche questa volta saranno in azione all'estero, in 15 città, dove la rete Plastic Free continua a diffondersi per veicolare a quante più persone possibili i messaggi che ci stanno a cuore per tutelare il nostro Pianeta. Queste due giornate mondiali - prosegue - pongono al centro tematiche cruciali come la lotta alla desertificazione, il ripristino dei territori, la resistenza alla siccità nonché l'importanza che riveste il ruolo degli oceani nella vita quotidiana di chiunque. Ringrazio i nostri referenti sempre attivi a coinvolgere i volontari e - conclude De Gaetano - invito i cittadini a farsi avanti, dando il proprio piccolo grande contributo, partecipando ai clean up, iscrivendosi gratuitamente sul sito www.plasticfreeonlus.it".

"Chiusura Fl3, risposte entro il 14 giugno"

Intervento del Comitato dei Pendolari della Roma-Bracciano-Viterbo

BRACCIANO-VITERBO - Si rende noto che, a immediato seguito dell'assemblea dei pendolari di sabato 1° giugno, il Comitato Pendolari Fl3 Roma-Bracciano-Viterbo ha ottenuto sia un appuntamento presso l'Assessorato regionale ai Trasporti sia alcune precisazioni direttamente da Trenitalia sul piano del servizio bus sostitutivo alla chiura della linea ferroviaria per lavori. In particolare, tra i dettagli che possono essere condivisi: il numero di bus

per soluzione di viaggio è stato valutato sulla base dello studio delle frequentazioni e non è fisso; nei primi tempi vi sarà personale dedicato a monitorare l'afflusso di viaggiatori verso i mezzi sostitutivi e, ove si mostrasse necessario, verrà ritocato il numero di vetture impiegate; inoltre è in ultimazione la pagina web informativa sul servizio bus cumulativo Trenitalia e Cotral. Sebbene lo scarso coinvolgimento delle istituzioni locali,

il Comitato prende atto della disponibilità manifestata, dichiara sospesa la mobilitazione e confida che si abbia, entro la data limite di venerdì 14 giugno, un quadro informativo completo e chiaro sul servizio sostitutivo e che questo si riveli ragionevole, adeguato e consistente. In mancanza di tale chiarezza comunicativa e adeguatezza del piano proposta il Comitato si dice pronto a riconvocare una mobilitazione.

Spiagge: avviata la pulizia di Marangone, Pirgo e Marina

Civitavecchia - Lavori in corso sulle spiagge di Civitavecchia. Anche quest'anno l'Assessorato all'Ambiente su indicazione del Vicesindaco Manuel Magliani ha elaborato un piano per pulizia e sistemazione superficiale con mezzi meccanici degli arenili di Marangone, Marina e Pirgo. Le lavorazioni sono iniziate e quindi, fino al termine degli interventi, le tre località balneari comprese nel territorio di Civitavecchia non saranno accessibili, per tornare invece al più presto fruibili e pulite in vista dell'inizio imminente della stagione estiva. È inoltre in fase di aggiudicazione l'appalto per la barriera soffolta, che ultimate le attività amministrative degli uffici potrà veder partire il cantiere subito dopo la stagione balneare e consentire per l'estate 2025 di avere una spiaggia più ampia e soprattutto duratura. Un traguardo tagliato dopo 5 anni di programmazione dell'amministrazione comunale, per il quale il Sindaco Ernesto Tedesco esprime la sua soddisfazione.

CERVETERI
via Piave 19

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo



Emy Arset Rossi

379 1530717

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI - ARREDAMENTO
ABBIGLIAMENTO - SCARPE E BORSE - ACCESSORI

Lo psicologo dei campioni: dalla paura di vincere al successo

Giorgio Nardone a LaPresse svela come superare gli 'ostacoli' della mente

di Antonio Martelli

La vittoria è in cima ai pensieri di tutti, o quasi tutti gli sportivi. Ma negli anfratti oscuri e spesso dimenticati della interiorità di un atleta si può annidare la paura di vincere. Sono numerosi i casi anche di grandi campioni che, a pochi passi dal traguardo, incespicano, cadono, si bloccano, all'improvviso intrappolati in una resistenza paradossale verso la realizzazione del proprio successo.

Si tratta allora di utilizzare stratagemmi terapeutici che facciano cambiare la percezione delle cose e che conducano a sperimentare nuovi punti di vista e nuove reazioni.

Di questo parla Giorgio Nardone, psicologo e psicoterapeuta che vanta collaborazioni con atleti di altissimo livello, tra cui cinque medagliati e due squadre azzurre alle Olimpiadi di Tokyo 2021, nel suo ultimo libro dal titolo appunto 'La paura di vincere' in libreria dal 4 giugno. "Nella prestazione individuale la lotta è nella mente, tra l'essere arrivati lì e la paura di vedere cosa succede una volta raggiunto il risultato" - ha raccontato a LaPresse il professor Nardone secondo cui per superare questa situazione serve "un

intervento su misura, con tecniche specifiche" per il singolo per un team. "Ad esempio ora sto preparando alcuni team per le Olimpiadi e la dinamica tra i membri diventa fondamentale.

Quando ci sono troppi campioni in una squadra sembra che la vittoria debba dipendere solo da loro e non dal team, questo sciupa completamente il gioco".

"Il mio libro tratta dell'aspetto forse più nascosto, subdolo e paradossale, che a volte non viene considerato ovvero la paura di vincere.

L'atleta che arriva in finale e poi crolla, la squadra che arriva in finale di Champions e poi gioca come se fosse in prima divisione. Ecco - ha spiegato lo psicologo -

l'arenarsi nel momento in cui si è vicini al traguardo. La preparazione mentale è quindi importante, basta vedere il fenomeno Sinner, io stesso seguo alcuni tennisti.

Ormai si sa che senza una buona fitness mentale non si riesce a superare se stessi e il proprio limite".

"La paura di vincere è antica, nelle narrazioni letterarie ed epiche emerge spesso l'essere arrivati a un passo dal successo e poi rinunciare. E' un tratto subdolo della nostra psicologia individuale e di gruppo" - ha spiegato ancora Nardone che tra le sue collaborazioni vanta anche quella con la campionessa di apnea Alessia Zecchini capace di

scendere a -120m in apnea e a -101m senza pinne. "Oggi tutti i record non sarebbero raggiungibili senza una pre-

parazione psicologica e la preparazione mentale per un atleta è fondamentale. Non a caso da poco tempo è stato attivato anche un master di psicologia del calcio a Coverciano" - ha ricordato il dottor Nardone. "Il più delle volte il blocco mentale arriva per un eccesso di controllo, mentre si dovrebbe parlare di gestione" - ha spiegato.

Anche in questo aspetto si differenzia il campione dall'atleta normale. "La differenza è che i campioni riescono ad imporsi uno stato alterato di coscienza in cui mente e corpo sono all'unisono, uno stato di trance per cui accedono a risorse agli altri impossibili" - ha spiegato.

E a proposito di campioni, ha destato curiosità il metodo dell'ipnosi usato dalla numero 1 del tennis mondiale, la polacca Iga Swiatek, prima delle partite. "L'ipnosi è una delle tecniche che si deve usare, ad esempio per la preparazione di un record. Quando la trance è ben guidata l'atleta vive sia le sensazioni della performance sia quando può sbagliare" - ha spiegato. "Diventa un training correttivo che ti carica da un punto di

vista emotivo e di capacità di lasciarsi andare ed entrare in quella che si chiama trance performativa" - ha aggiunto. Secondo il dottor Nardone

"l'atleta quando supera se stesso entra in uno stato alterato di coscienza che ti fa accedere a risorse altrimenti non accessibili.

Per cui l'autosuggestione fino alla trance ipnotiche sono fondamentali per creare una prestazione straordinaria". "Di solito viene prima fatto sperimentare sotto la guida di chi è in grado di farti entrare in quello stato alterato di coscienza, poi si insegna all'atleta stesso come entrarci e si lavora proprio sulla prestazione e su cosa fare proprio subito prima della prestazione.

E' uno dei metodi più noti, ma non l'unico" - ha concluso.



Sport e Storia



Così partì l'Europeo

Il Campionato Europeo di calcio nasce nel 1960, da un'idea del francese Henri Delaunay, primo segretario generale della UEFA, dalla sua fondazione nel 1954. Delaunay propose un campionato tra tutte le Nazionali europee al posto della Coppa Internazionale, torneo che dal 1927 al 1960 metteva di fronte le selezioni dell'Europa Centrale (Italia, Svizzera, Ungheria, Austria e Cecoslovacchia e solo nell'ultima edizione Jugoslavia). Al torneo si iscrissero in tutto 17 squadre, delle quali non fecero parte alcune grandi come Germania Ovest, Italia e Inghilterra. Dopo gli ottavi ed i quarti a eliminazione diretta, arrivarono alla Fase Finale, disputata al Parco dei Principi di Parigi la Francia, la Jugoslavia, la Cecoslovacchia e l'Unione Sovietica, che vinse il torneo (3-0 ai cecoslovacchi e 2-1 agli slavi). Dal 1964 il torneo convinse quasi tutti i Paesi: 29 partecipanti su 33 membri UEFA (out solo Germania Ovest, Scozia, Finlandia e Cipro), poi 31 nel 1968 (out Malta e Islanda), 32 su 33 nel 1972 (Islanda), 32 su 34 nel 1976 e nel 1980 (out Albania e Liechtenstein), quando la Fase Finale, organizzata in Italia fu estesa a 8 squadre, divise in due gironi da 4, le prime direttamente in finale, le seconde alla sfida per il 3° posto. Dal 1984 (33 partecipanti), con la stessa formula, furono aggiunte le semifinali, eliminando però la finale 3° posto, formula confermata nel 1992 (33 partecipanti, out ancora il Liechtenstein). Nel 1996 la Fase Finale fu allargata a 16 squadre, con 4 gironi da 4 squadre e poi quarti, semifinali e finale: gli avvenuti cambiamenti geopolitici nei Balcani e nell'ex Unione Sovietica hanno aumentato le partecipanti a 48 su 49 membri UEFA, la Serbia è sospesa per il conflitto nell'ex Jugoslavia. Dal 2000, prima edizione di una Fase Finale in due Paesi (Belgio e Olanda), tutte le Federazioni membre UEFA partecipano alle qualificazioni (51/51). Dal 2016 il torneo venne ampliato a 24 squadre, con l'inserimento degli ottavi di finale dopo la prima fase. Dopo due edizioni in 2 Paesi (Austria/Svizzera 2008 e Polonia/Ucraina 2012), nel 2016 si va in Francia e nel 2020, torneo poi posticipato nel 2021 a causa del Covid, si optò per una Fase Finale itinerante in 11 città europee, per celebrare i 60 anni del torneo.



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971





Ufficializzati i numeri di maglia della squadra di Spalletti Italia, numeri e avversari

Questa sera ultimo test contro la Bosnia Erzegovina

A pochi giorni dall'esordio a EURO 2024 contro l'Albania, in programma sabato 15 a Dortmund, e alla vigilia dell'ultima amichevole contro la Bosnia ed Erzegovina (stadio 'Carlo Castellani' di Empoli), questi i numeri di maglia che gli Azzurri indosseranno all'Europeo.

- 1 Gianluigi DONNARUMMA
- 2 Giovanni DI LORENZO
- 3 Federico DIMARCO
- 4 Alessandro BUONGIORNO
- 5 Riccardo CALAFIORI
- 6 Federico GATTI
- 7 Davide FRATTESI
- 8 JORGINHO
- 9 Gianluca SCAMACCA
- 10 Lorenzo PELLEGRINI
- 11 Giacomo RASPADORI
- 12 Guglielmo VICARIO
- 13 Matteo DARMIAN
- 14 Federico CHIESA
- 15 Raoul BELLANOVA
- 16 Bryan CRISTANTE
- 17 Gianluca MANCINI
- 18 Nicolò BARELLA
- 19 Mateo RETEGUI
- 20 Mattia ZACCAGNI
- 21 Nicolò FAGIOLI
- 22 Stephan EL SHAARAWY
- 23 Alessandro BASTONI
- 24 Andrea CAMBIASO
- 25 Michael FOLORUNSHO
- 26 Alex MERET



In attesa del fischio d'inizio abbiamo messo a confronto i principalitati delle 4 Nazionali del Girone B nelle European Qualifiers: Spagna, Croazia, Albania, Italia. La Spagna ha di gran lunga il miglior attacco (25 reti, media di 3,12 a gara), seguita dall'Italia (16, media 2.00), mentre Croazia e Albania hanno una minor capacità realizzativa (13 e 12 rispettivamente).

L'Albania è però la squadra che tira con la maggior preci-

sione in porta: solo 73 tiri totali, dei quali però 30 tra i pali, vale a dire il 41,09%. Seguono Croazia (146/59, per il 40,41%), spagnoli terzi (142/54, per il 38,02%), chiude l'Italia (126/36 per il 28,57%). Furie Rosse a quota 90% di passaggi riusciti (5280 / 5815), Croazia all'88.5%, Italia all'87.5%, Albania solo all'82%. A livello difensivo, Spagna, Croazia e Albania hanno incassato solo 4 gol (media di 0.5 a gara), contro i 9 degli Azzurri, che hanno la peggior difesa.

DATI INDIVIDUALI

Il croato Kramaric e gli spagnoli Joselu e Morata sono i bomber delle avversarie del girone B nelle qualificazioni con 4 reti, seguiti dagli albanesi Asani e Bajrami, dallo spagnolo Torres e dall'italiano Frattesi a 3. In 12 invece hanno giocato il 100% delle gare di qualificazione: 5 croati (Brozovic, Gvardiol, Livakovic, Modric, Pasalic), 4 albanesi (Asani, Asllani, Bajrami, Cikallesi), 2 spagnoli (Carvajal e Gavi) e 1 solo italiano (Donnarumma).

I ragazzi di Southgate favoriti, Italia davanti a Olanda e Croazia secondo il "computer"

Euro 2024: l'AI "tifa" Inghilterra

Manca davvero poco all'inizio di Euro2024, in programma in Germania dal 14 giugno al 14 luglio. L'Italia, inserita nel gruppo B insieme a Spagna, Croazia e Albania, si presenta ai nastri di partenza da detentrici del titolo. Quante probabilità ci sono che la squadra allenata da Luciano Spalletti ottenga un clamoroso bis? Non molte, almeno secondo il pronostico di Sportradar. Grazie a un sofisticato software che sfrutta l'Intelligenza Artificiale e i dati raccolti da un network di oltre 900 operatori di scommesse sportive, sono state realizzate 10.000 simulazioni per ciascuna delle 51 partite del torneo. L'Inghilterra è emersa come vincitrice in 2.400 casi, con una probabilità del 24%, mentre l'Italia ha vinto 530 volte, con una probabilità del 5,3%, piazzandosi al sesto posto di questa speciale classifica, davanti a Olanda, Belgio, Croazia e Danimarca. In seconda posizione c'è la Francia di Deschamps, in cerca di rivincita dopo la delusione del Mondiale perso in finale contro l'Argentina di Messi. Il

podio viene chiuso dai padroni di casa della Germania. Seguono, nell'ordine, Portogallo e Spagna. Avendo segnato 44 gol in 48 partite in tutte le competizioni durante la stagione 2023/24, il sistema di Sportradar - basato su un algoritmo alimentato dall'AI - ha identificato Kylian Mbappé come vincitore della Scarpa d'Oro 1.519 volte su 10.000 simulazioni generate. L'AI ha messo il neo madridista leggermente più avanti rispetto a Harry Kane dell'Inghilterra, uscito vincitore 1.477 volte. In lizza anche Cristiano Ronaldo, che partecipa per la sesta volta ai Campionati Europei. Il "cervellone" ha simulato per lui la vittoria della Scarpa d'Oro 635 volte su 10.000. Il vincitore del titolo di capocannoniere probabilmente segnerà 6 gol durante Euro2024. Delle 10.000 simulazioni elaborate, l'algoritmo ha indicato che segnare sei gol sarebbe sufficiente per vincere la Scarpa d'Oro in 3.137 occasioni, con 5 gol e 7 gol che figurano rispettivamente in 2.801 e 1.916 occasioni.

Il designatore Rocchi tracci le linee guida

Violenze sugli arbitri è allarme

Oltre 500 casi di violenza sugli arbitri nella stagione 2023/24. E' il dato allarmante lanciato dal presidente dell'Aia Carlo Pacifici in occasione della consueta conferenza stampa di fine campionato che si è svolta a Coverciano. "Una piaga" ma al tempo stesso "un risultato positivo" perché "gli episodi gravi sono diminuiti" - ha sottolineato il numero uno degli arbitri. Un problema tutto interno al mondo del calcio considerando che, delle 519 segnalazioni rilevate fino al 31 maggio, "341 episodi" hanno coinvolto "calciatori" e "129 i dirigenti". Sul tema del razzismo "abbiamo avuto un caso, quello di Udine e l'arbitro si è comportato perfettamente" - ha sottolineato accanto a lui il designatore di Serie A e B Gianluca Rocchi. Questo significa che il pubblico si è comportato meglio, e quindi il messaggio è stato recepito". Entrando nel dettaglio, Rocchi evidenzia che "in questa stagione è aumentata di 4 minuti la media del tempo effettivo delle partite, passando da 51 a 55 minuti" mentre sono stati fischiate più falli, con una media di 23,80 a gara, e più rigori, pari a 0,34 a match. Diminuite invece le ammonizioni e le espulsioni. Come interventi Var però "potevamo fare meglio. Abbiamo avuto giornate con 9 interventi, e questi non sono bei messaggi. L'obiettivo è uno, massimo due interventi Var a giornata - ha aggiunto il designatore indicando la strada da seguire -. La media è di 0,40 interventi a partita. Poi lo strumento ce l'abbiamo e fa dormire sonni più tranquilli a tutti. Ma lavoriamo perché arbitri non debbano ricorrere al Var, o comunque lo usino in modo più parsimonioso. Il Var non è la moviola, l'arbitro, con le sue decisioni dal campo, deve tornare a essere centrale. Questo i giovani arbitri lo hanno capito". Rocchi al tempo stesso ha lasciato aperto uno spiraglio a proposito del Var a chiamata. "C'è un esperimento in corso della Fifa con i campionati giovanili - ha spiegato -. Lo strumento è talmente innovativo che in futuro dico: perché no? Può esserci la possibilità. Ma si tratta di capire come utilizzarlo". In vista della prossima stagione l'obiettivo dell'Aia è la "riduzione e redistribuzione dell'organico, far ulteriormente crescere gli arbitri giovani, tornare ad avere 3 o 4 arbitri elite in Uefa, ringiovanire il gruppo degli arbitri internazionali, crescita gruppo Var - ha sottolineato Rocchi - Non possiamo avere tutti arbitri giovani bravi ma dobbiamo lavorare in quella direzione". Anche perché il gruppo perderà Daniele Orsato, che chiuderà la propria carriera dopo Euro 2024. "Sentiremo la sua mancanza, ma quest'anno i giovani hanno arbitrato partite molto importanti - ha precisato il designatore - Questo gruppo non deve dipendere da nessuno, neanche da Orsato".

in Breve



Calcioscommesse: giocate "anomale" segnalate all'Adm

Un flusso di scommesse concentrato su una specialità - il "cartellino rosso" - che è considerata "troppo specifica" nell'immediata vigilia della partita. Il caso dell'espulsione di Nicola Bellomo, esperto giocatore del Bari (in panchina nello spareggio salvezza con la Ternana), dopo un'analisi da parte dei trading office dei principali bookmaker italiani, come riporta Agipronews è finito sul tavolo dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli. Sono stati considerati sospetti i flussi di scommesse su un evento - l'espulsione di Bellomo - quotato in apertura 24 contro 1. Secondo quanto riportano alcuni concessionari italiani interpellati da Agipronews, almeno due sono stati gli elementi anomali: un certo numero di giocate su un evento "negativo", che avrebbe cioè danneggiato la squadra, piazzate proprio a Bari e poi il fatto che le scommesse fossero state effettuate poche ore prima del calcio di inizio. Diversi operatori, vista la situazione, avevano deciso di tagliare la quota da 24 a 7/8 contro 1, per poi rivolgersi all'Agenzia delle Dogane a cui spetta la successiva segnalazione all'Unità Informativa Scommesse Sportive (Uiss) del Viminale. Adm non ha confermato ad Agipronews di aver inviato la segnalazione al ministero dell'Interno. I regolamenti dei concessionari hanno almeno evitato, in ogni caso, che gli scommettitori incassassero denaro dalla giocata: le puntate sarebbero risultate vincenti solo se Bellomo fosse stato in campo. Tutta da verificare invece l'ipotesi che bookmaker internazionali - fuori dal circuito legale - possano aver pagato la scommessa. Anche la procura federale della Figc aveva aperto un fascicolo di indagine sul cartellino rosso rime-diato da Nicola Bellomo in Ternana-Bari. Nella gara di ritorno dei playoff di Serie B, al 33' del secondo tempo e sul risultato di 0-3 in favore dei pugliesi, il numero 10 ospite era stato espulso dalla panchina dopo un acceso litigio con un raccattapalle.

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

GEDAP

SOLO
IL MEGLIO
PER LA TUA
PAUSA

gedap.it



41

TORNEO

BEPPE VIOLA

MAGGIO / GIUGNO 2024



TORNEO BEPPE VIOLA

LA CHAMPIONS LEAGUE DEL CALCIO GIOVANILE

NO AL BULLISMO

“BNL Italy Major Premier Padel” i migliori del mondo arrivano a Roma

L'assessore Onorato: “Un grande evento che dà prestigio alla nostra città”

‘Gladiatori’ e ‘gladiatrici’ del padel pronti a darsi battaglia nell’arena del Foro Italico per tentare di conquistare lo scettro del migliore vinto dodici mesi fa dalle coppie Coello-Tapia nel maschile e da Ortega-Triay nel femminile. Dalle qualificazioni di sabato 15, alle finali di domenica 23 giugno, il grande padel tornerà a Roma con il BNL Italy Major Premier Padel: grazie al lavoro congiunto tra la Federazione Italiana Tennis e Padel, Sport e Salute e Roma Capitale, l’Italia si conferma tra le privilegiate nazioni scelte da Premier Padel e dalla Federazione Internazionale Padel per organizzare alcuni tra i più grandi, importanti e iconici eventi mondiali dedicati a questa disciplina.

Nove i campi (tra cui il Centrale) a disposizione del più atteso torneo dell’estate padelistica, uno dei quattro maggiori tornei al mondo con Doha, Parigi e Acapulco: 134 match in 9 giorni, per uno spettacolo garantito dalla formula combined - con donne e uomini in contemporanea (main draw maschile a 56 coppie, femminile a 48) - che verrà riproposta dopo la storica prima assoluta dello scorso anno. Cresce l’attesa, così come la caccia al biglietto per questa terza edizione dell’evento che vede proseguire BNL BNP Paribas nel ruolo di title partner. Come per il tennis, BNL BNP Paribas è al fianco della FITP anche per il padel: quando nel 2023 la FITP decise di ufficializzare il nuovo naming includendo questa disciplina, la Banca volle estendere la propria partnership diventando title sponsor del BNL Italy Major Premier Padel: un impegno finalizzato a replicare, anche per questo sport, il successo già realizzato congiuntamente per gli Internazionali BNL d’Italia.

Insieme a BNL BNP Paribas, confermano la loro partecipazione come partner Wilson, MINI, Algida, Padel Nuestro, Mejor Set, Mondo, Valmora e TicketOne. A partire da quest’anno Birra Castello e Red Bull garantiranno il loro supporto come partner ufficiali, unitamente a Betsson.sport come official infotainment partner. Infine, Corriere dello Sport, Il Messaggero e RTL 102.5 si confermano official media partner.

Il BNL Italy Major Premier Padel di



Roma vedrà nuovamente in gara tutti i più forti e le più forti giocatrici del circuito internazionale, in gara per contendersi uno dei quattro titoli più prestigiosi al mondo. In pole position ci sarà la coppia numero uno composta da Arturo Coello e Agustin Tapia che nel 2023 al Foro Italico ha vinto uno dei numerosi titoli di una stagione trionfale. Quest’anno i ‘Golden Boys’ sono ripartiti ugualmente forte e torneranno in Italia a caccia del bis in uno scenario che, rispetto a dodici mesi fa, ha visto cambiare le altre due coppie di punta in virtù della rottura del sodalizio tra Alejandro Galan e Juan Lebron. Il primo ha scelto come nuovo partner Federico Chingotto, insieme al quale ha vinto tre dei primi sei tornei affrontati; il 29enne originario di Puerto de Santa María sarà invece nella Capitale a fianco dell’idolo del pubblico italiano, Paquito Navarro.

Il BNL Italy Major Premier Padel 2024 sarà memorabile anche in virtù del fatto che costituirà l’ultima occasione per vedere in azione a Roma l’argentino Fernando Belasteguín: insieme a Juan Tello, la leggenda della pala cercherà uno degli ultimi acuti della sua memorabile carriera, prima di concluderla al termine di questa stagione.

Ugualmente eccezionale, sarà il torneo femminile, con un tabellone che metterà in palio 2.000 punti chiave nella lotta per

la vetta mondiale, contesa fra le attuali leader Ari Sanchez-Paula Josemaria e le inseguatrici Delfi Brea-Bea Gonzalez. Divise le campionesse del 2023: Gemma Triay giocherà con la giovanissima Claudia Fernandez, mentre Marta Ortega sarà in gara con Veronica Virseda. Fra i nomi illustri anche quello dell’ex n. 1 Marta Marrero, che dopo lo stop per la maternità debutterà a Roma insieme all’argentina Aranzazu Osoro. Naturalmente il BNL Italy Major Premier Padel sarà anche l’occasione per numerosi giocatori italiani di confrontarsi con i più forti del mondo. Una chance preziosissima soprattutto per i giovani Flavio Abbate e Giulio Graziotti, coppia rivelazione della prima metà di 2024 con cinque titoli internazionali conquistati. Ma ci sarà anche il debutto nel circuito Premier Padel della coppia Sinicropi-Di Giovanni (da poco tornati a competere insieme), e il ritorno del pluricampione italiano Simone Cremona, che ha appena iniziato - subito con ottime soddisfazioni - un progetto col portoghese Nuno Deus.

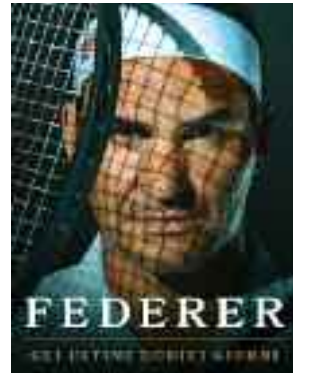
Grande attesa anche per le azzurre, in primis per la numero uno Carolina Orsi: Top 30, romana, lo scorso anno sfiorò i quarti di finale insieme a Patty Llaguno e ci riproverà in questa edizione a fianco di un’altra ex numero uno, la spagnola Carolina Navarro. Al Foro Italico anche

il ritorno a livello internazionale di Giulia Sussarello ed Emily Stellato, fresche di ripartenza insieme (e subito con un titolo nel circuito nazionale Slam by MINI) dopo lo stop della prima per maternità. Senza dimenticare Carlotta Casali, Lorena Vano, Chiara Pappacena, Giorgia Marchetti, che sognano di vivere una settimana da protagoniste nel torneo più ambito della stagione.

L’ass. Onorato: Roma, città di grandi appassionati

“Roma è la capitale del padel, è la città dove si gioca di più in Italia con oltre 350 mila praticanti su 1487 campi in 399 strutture, numeri che ogni mese aumentano sempre più anche perché abbiamo semplificato le norme burocratiche per ottenere i permessi necessari. Il Major di Padel, per il terzo anno consecutivo nella capitale, è un evento in continua crescita che dà prestigio a Roma e contribuisce all’espansione di un movimento che è diventato un fenomeno sociale oltre che sportivo. Sarà uno spettacolo vedere i colpi delle campionesse e dei campioni in un torneo internazionale che rende più prezioso il calendario già fitto dei grandi eventi di Roma” - queste le parole di Alessandro Onorato, Assessore allo Sport, Turismo, Moda e Grandi Eventi di Roma

in Breve



Su Prime Video il docufilm Federer: Gli ultimi 12 giorni

Prime Video ha svelato il trailer ufficiale e il poster di Federer: Gli ultimi dodici giorni. Il documentario debutterà in esclusiva su Prime Video il 20 giugno in oltre 240 Paesi e territori nel mondo. Il film sarà presentato in anteprima mondiale al Tribeca Film Festival domani a New York City. Diretto dal regista premio Oscar Asif Kapadia e dal coregista Joe Sabia, Federer: Gli ultimi dodici giorni segue in maniera intima gli ultimi 12 giorni dell’illustre carriera di Roger Federer. Nato come home video non destinato alla visione pubblica, il film mostra Federer nella sua versione più vulnerabile e sincera, mentre dice addio a uno sport e ai fan che hanno plasmato la sua vita negli ultimi due decenni. Arricchito dalle interviste dei leggendari rivali, nonché intimi amici Rafael Nadal, Novak Djokovic e Andy Murray, Federer: Gli ultimi dodici giorni offre un accesso senza precedenti alla relazione tra queste stelle senza eguali.

Medicina dello Sport

riconosciuta specializzazione

Quasi vent’anni di lavoro, di battaglie tecniche e burocratiche, ma alla fine ad avere la meglio è stata non solo la perseveranza ma soprattutto la convinzione di dover regalare un orizzonte moderno alla medicina dello sport.

La Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI) ha infatti annunciato il riconoscimento a livello europeo della specialità di Medicina dello Sport ai sensi della Direttiva 2005/36/CE con la pubblicazione nella Gazzetta europea della Commission Delegated Decision (EU) 2024/1395.

“È il coronamento di un lungo processo, sul quale mi sono fortemente impegnato da quando, nel 2019, assunsi la presidenza dell’EFSMA, Federazione Europea di Medicina dello Sport - afferma il presidente della Fmsi e dell’Efsma Maurizio Casasco - proseguendo l’operato iniziato nel 2005 dai miei predecessori e con l’importante contributo del Prof. Fabio Pigozzi, oggi Presidente della Federazione Internazionale di Medicina dello Sport (FIMS)”. Un risultato che premia anche la lunga tradizione e il valore riconosciuto alla Medicina dello Sport italiana.

Blue Power

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)

Fax: 075904308

email: info@bluepowersrl.it

ENTRA IN
BLUEPOWER

+39 075 9275963

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas. Offriamo un’assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell’ottimizzazione dei costi

Elodie si sfoga: Uso il mio corpo come forma di libertà

“Spesso sono le donne a essere spaventate da come uso il mio corpo, che è una forma di libertà. Non comprendono la dignità delle mie scelte. E credono che così non lasci spazio alle parole, invece sono un essere parlante” - queste le parole di Elodie Di Patrizi, nome d'arte Elodie, che si è confessata a Vanity Fair, in occasione del lancio del nuovo singolo 'Black Nirvana' che è già il nuovo tormentone estivo. E dunque la provocazione continua: “La gente ancora si indigna perché mi spoglio. E allora io mi spoglio di più”. Dal rapporto con il suo corpo e il senso dell'essere donna ai giorni d'oggi, a quello con il suo fidanzato Andrea Iannone, fino al prossimo Sanremo che sarà condotto da Carlo Conti e che secondo alcuni rumors potrebbe vedere anche la pop star italiana come co-conduttrice insieme ad Annalisa: “No, ora sono concentrata sulla musica. Poi chissà, accollo sempre quello che arriva. Per Annalisa sarebbe una bella cosa” - si dice convinta Elodie, che su Carlo Conti non ha dubbi: “Dà sicurezza, è già stato sul palco dell'Ariston, mette serenità”. Anche se per il futuro la cantante romana ha le idee chiare: “Perché non una donna al suo posto? Non me lo sono chiesto. Però ha ragione: perché non una donna? Magari una con la carriera di Antonella Clerici sarebbe stata perfetta”. Sul fronte diritti e parità di genere, Elodie ha le sue convinzioni: “Noi donne siamo ancora troppo permissive - lo sono un po' un sergente, con il mio compagno e con gli uomini che ho vicino. Per ogni gesto che mi fa suonare il campanello d'allarme del patriarcato pretendo spiegazioni: 'Che vuol dire?'. Sono convinta che, soltanto sottolineando giorno dopo giorno gli atteggiamenti sbagliati, possano essere corretti”. La musica, l'amore ma anche i sogni di un futuro da mamma: “Figli? Ci sto pensando. Ho anche preso in considerazione l'ipotesi di congelare gli ovuli. Cosa mi ha frenata fino a qui? La paura di non essere una brava madre, di non riuscire a conciliare maternità e carriera, a cui non voglio rinunciare. Di subire la vita che viene stravolta”. “Nel momento in cui riusciremo a riconoscere che non esiste un'unica rigida idea di famiglia - conclude annuendo alla possibilità di avere anche figli da sola - saremo tutti più felici: due uomini, due donne, una madre e il suo bambino, una coppia poliamorosa. La sfera affettiva dovrebbe essere un luogo intoccabile. Divento pazza, feroce, quando qualcuno si permette di giudicarla”.



Nella foto, Elodie - Credit LaPresse

Da martedì, 4 serate con Venditti, Geolier, Gazzelle, Bertè e molti altri Piazza del Popolo in musica con la “Tim Summer Hits”

La grande musica scende in piazza. E va in prima serata in tv su Rai1. Oltre ai concerti già programmati ecco 'Tim Summer Hits', tradizionale appuntamento in Piazza del Popolo a Roma. In conduzione c'è sempre Andrea Delogu, la veterana, che quest'anno a fianco sul palco avrà Carlo Conti, dopo le esperienze precedenti con Stefano De Martino e Nek. “Quando Salzano mi ha chiamato devo ammettere che mi ha preso in un momento di euforia. Stavo vedendo la partita di andata dei quarti di finale di Coppa della Fiorentina. Gli ho detto ci sentiamo alla fine della partita. Siccome poi la Viola ha vinto io ero euforico e quindi ho detto sì a Salzano” - con queste parole Carlo Conti ricorda il momento in cui ha aderito alla proposta dell'organizzatore del cast dell'evento prodotto da Friends Tv. Le date delle 4 serate con ingresso gratuito, realizzate con la collaborazione di Roma Capitale assessorato ai Grandi Eventi, vanno da martedì 11 a venerdì



Nelle foto, sopra, Loredana Bertè, sotto, Tananai - Credit LaPresse

Mahmood, Massimo Pericolo, Noemi, Pino D'Angiò, Raf, Rocco Hunt, Shade, Tananai, Tommaso Paradiso, Tony Effe. Giovedì 13 giugno: Achille Lauro, Alessandra Amoroso, Angelina Mango, Bigmama, Bresh, Capo Plaza, Corona, Elodie, Emis Killa, Fedez, Francesco Gabbani, Francesco Renga, Gaia, Gigi D'Alessio, Holden, Malika Ayane, Mara Sattei, Nek, Pooh, Rose Villain, Tony Effe. Venerdì 14 giugno: Aiello, Anna, Benji & Fede, Boomdabash, Colapesce Dimartino, Emma, Fabrizio Moro, Irama, Jvli, La Rappresentante di lista, La Sad, Mr. Rain, Olly, Orietta Berti, Paola & Chiara, Piero Pelù, Ricchi e Poveri, Santi Francesi, Sarah, Umberto Tozzi. “Tim Summer Hits, quest'anno promosso da Rai2 a Rai1, diventa un fil rouge per arrivare a Tim Music Awards” - sottolinea Marcello Ciannamea, responsabile intrattenimento Rai. “Da Sanremo in poi - aggiunge - quasi tutti i mesi ci sono proposte legate alla musica, tra eventi internazionali come 'Eurovision Song Contest' a 'Una, Nessuna, Centomila', da 'Vasco Live Roma Circo Massimo XXII' a 'Tim Music Awards', per poi ricominciare con Sanremo Giovani”. Il sindaco di Roma, Roberto Gualtieri, nel presentare l'evento ha sottolineato come “quest'anno il cartellone dei concerti di Roma sia molto ricco, ma è importante che ci siano anche eventi gratuiti affinché tutti possano gioire della musica. Per noi la musica è importantissima e una città per essere bella deve avere tanta musica. Abbiamo portato anche l'opera nelle periferie”. “Fondamentale - conclude Carlo Conti - che in tutto il mondo si possa godere della leggerezza che trasmette la musica”.

di 14 giugno. 'Tim Summer Hits' da Piazza del Popolo andrà in onda in prima serata su Rai1 e in contemporanea su Rai Radio2 venerdì 28 giugno, domenica 7 luglio, venerdì 12 e 19 luglio, il the best venerdì 26 luglio. Questi gli artisti che si esibiranno. Martedì 11 giugno: Ana Mena, Annalisa, Antonello Venditti, Arisa, Baby K, Dargen D'Amico, Emma, Ermal

Il 28 giugno riparte il tour tra “De André” e “Live” La ‘doppia estate’ della PFM

Dopo un tour invernale che ha fatto registrare sold out nelle 60 date che erano in cartellone, PFM Premiata Forneria Marconi è pronta a ripartire per una lunga serie di date live, più di 30 in tutta Italia e due diversi concerti: “PFM canta De André”, per celebrare il fortunato sodalizio con il grande cantautore genovese, e “PFM live” durante il quale porterà sul palco i più grandi successi del suo vastissimo repertorio. Prima tappa il 28 giugno ai Musei Civici di Palazzo Farnese a Piacenza. I concerti vedranno sul palco una straordinaria formazione: Franz Di Cioccio (voce

e batteria), Patrick Djivas (basso), Marco Sfogli (chitarra elettrica), Alessandro Scaglione (tastiere), Eugenio Mori (batteria), Special guest: Luca Zabbini (tastiera e voce), nelle date di “PFM canta De André” sarà sul palco anche Michele Ascolese (chitarra acustica).



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Con il secondo capitolo della 'trilogia del disagio' torna la musica del Diabolo I "Deserti" di Pelù per rinascere

Il rocker si racconta a LaPresse: "Basta guerre io canto la pace"

Dopo più di un anno di "fermo forzato" per un forte shock acustico, Piero Pelù torna alla musica con un nuovo album e un tour che partirà a breve. "Si riparte, la musica è stata salvifica come e più del solito. Sono carico, scrivere questo album è stato importante. Mi ha aiutato tantissimo a superare sia in parte i problemi fisici che quelli psicologici" - racconta rocker in esclusiva a LaPresse in occasione dell'uscita, avvenuta lo scorso venerdì, di 'Deserti' secondo capitolo della 'trilogia del disagio'. "Il titolo è 'Deserti', un luogo simbolo di come l'essere umano possa essere autodistruttivo. Ma è un disco che parla di disagi in maniera solare e divertente, dal vivo sarà una vera pacchia suonarlo" - continua il 62enne fiorentino. A proposito della depressione di cui ha sofferto e di cui soffrono in tanti, anche i più giovani, sempre Pelù aggiunge: "È giusto parlarne, chi ha la possibilità come me, e dire che non si deve avere paura di chiedere aiuto. Io ne canto in 'Maledetto cuore' quando dico 'io ho bisogno di te, di quello che non so capire e non so vedere'. C'è bisogno di più dialogo e di raccontarsi di più. Il disagio è sempre comprensibile e non ci si deve incolpare". Sulla copertina del disco Pelù ha voluto che venisse messo uno sticker con scritto 'NO-IA', un modo per l'artista per affrontare il tema dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale e sottolineare ai suoi fan che 'Deserti' è stato scritto, composto e suonato senza il suo utilizzo.

Nel suo nuovo lavoro Piero Pelù declina il concetto di deserti in molti modi. Dai deserti causati dalle guerre come in 'Scacciamali', "un brano dedicato a tutti quei bambini nel mondo che vivono in condizioni davvero al limite a causa di odio e guerre"; ai deserti causati dalla crisi climatica come nella title track; i deserti affettivi come quelli raccontati in 'Picasso' dove "racconto del me bambino, adolescente che confida alla sua famiglia di voler fare musica"; i deserti sentimentali e degli affetti sono anche al centro di 'Elefante'; mentre i deserti causati dall'odio che ci circonda li ritroviamo nel brano 'Canto'. "Ognuno è libero di fare quello che sente ma io non posso fare finta di non vedere cosa mi accade attorno. In questo brano parlo di una politica che non riesce ad avere il peso necessario per aiutare davvero i cittadini" - ha detto l'ex frontman dei Litfiba. Ma il rocker toscano canta anche i deserti creati dai social come in 'Tutto e subito, brano scritto insieme ai 'Fast animals and slow kids'; i deserti delle nostre città e delle periferie, come in 'Baby bang' brano nato insieme ai Calibro 35. Ma i deserti sono anche quelli del dolore come canta in 'Baraonde'.

Nell'album come sempre Pelù non si nasconde. "Un artista o è

libero o fa balera, con tutto il rispetto. L'artista deve essere scomodo altrimenti non lo è" - dichiara. Non a caso in 'Deserti' il rocker fiorentino ripropone anche il celebre brano contro la guerra 'Il mio nome è mai più', scritto 25 anni e cantato con Jovanotti e Ligabue. Un testo purtroppo oggi ancora attuale. "Io cerco di parlare il meno possibile di guerre, perché anche per colpa della propaganda tendiamo a schierarci come se fossimo allo stadio a vedere una partita di calcio. Mentre qui si sta parlando di una cosa molto più delicata e grave. Bisogna che la cultura della pace riprenda piede a pieno titolo" - dice l'artista da sempre al fianco di Emergency, l'associazione fondata da Gino Strada. Nel riferirsi alle guerre di questi mesi in Ucraina e in Medio Oriente, sempre Piero Pelù chiede "che vengano fatte le divisioni territoriali che servono, per non offendere né l'uno e né l'altro, quindi popoli e nazioni separati e possibilmente in pace. Perché stiamo andando diritti verso l'autodistruzione". Nel singolo 'Novichok' "il veleno usato da Putin contro i suoi oppositori", Pelù accende un faro "per estensione sul

veleno che circola oggi in mezzo all'informazione. Tutti i dittatori del mondo, che stanno diventando pericolosamente tanti, lo usano per manipolare il consenso delle masse. Una canzone di cui sono estremamente orgoglioso, sia musicalmente che per il significato" - ammette.

Da un punto di vista musicale "Deserti è un album molto rock, che ha dentro delle canzoni importanti. E' un rock coniugato in tantissimi modi, c'è dentro musica etnica, tanti strumenti che si fondono bene con i chitarmoni rock. E' un disco molto aperto, molto libero". Valutando il periodo storico e la strada che sta prendendo la musica italiana oggi, c'è ancora spazio e voglia di rock and roll. "Per me sì e non ho paura a dirlo, a praticarlo e a pubblicarlo. Mi auguro che il pubblico sia recettivo, le prime risposte sono ottime. I due singoli usciti prima dell'album hanno avuto risposte incredibili e piacevolissime" - racconta. La risposta

arriverà presto, con il tour che partirà il prossimo 29 giugno e che toccherà location estive in tutta Italia, tra cui Genova e Bergamo, in attesa poi degli attentissimi concerti nei club di Firenze, Milano

e Torino. "E' l'unica bomba atomica positiva e pronta ad esplodere" - ribadisce Pelù che avrà al suo fianco una band esplosiva 'i Bandidos' con alla chitarra Amudi Safa, Luca Martelli 'Mitraglia' alla batteria e l'ex bassista di Elisa Max Gelsi 'Sigel' al basso. "Insieme sono il trio più potente. Meraviglioso e coinvolgente con cui abbia mai suonato. Anche visivamente il concerto sarà una cosa rivoluzionaria" - conclude l'artista.



Appuntamenti unici con l'ex Jethro Tull Martin Barre torna in Italia per 4 live

Martin Barre, storico chitarrista dei Jethro Tull, sarà in Italia con lo spettacolo "A brief history of Tull". Quattro live dove il pubblico potrà ascoltare i classici del repertorio della band che ha rappresentato una parte importante della storia del rock, inclusi brani che non sono stati eseguiti da diversi anni. L'immenso e variegato catalogo di lavori dei Jethro Tull comprende folk, blues, musica classica e heavy rock. Barre si esibirà il 26 luglio a Narcao (Sardegna); al Narcao Blues Festival; il 27 luglio a Sigillo (Perugia), Villa Anita; il 28 luglio a Livorno, Fortezza Nuova; il 30 luglio a Cervarese Santa Croce (Padova), Castello San Martino della Vaneza, per l'evento Rock at the castle, concerto aperto da Le Orme. Sul palco con Martin Barre la band che lo accompagna da anni: Alan Thomson al basso, Terl Bryant alla batteria e Dan Crisp alla voce. Martin Barre ha suonato con i Jethro Tull per più di 43 anni e ha anche lavorato con molti artisti tra cui Paul McCartney, Phil Collins, Gary Moore, Joe Bonamassa, Chris Thompson, e ha condiviso il palco con leggende come Jimi Hendrix, Pink Floyd, Led Zeppelin e Fleetwood Mac. Barre è stato votato 25esimo miglior solista di sempre negli Stati Uniti e 20esimo miglior solista di sempre nel Regno Unito per la sua interpretazione in Aqualung. La sua interpretazione nell'album Crest of a Knave gli è valsa un Grammy Award nel 1989. Il 2 febbraio 1968, nel famoso Marquee Club a Londra, i Jethro Tull si esibivano per la prima volta con questo nome. Il gruppo sarebbe poi diventato una delle band di maggior successo e più durature della loro epoca, vendendo oltre 60 milioni di album in tutto il mondo.

Dal 27 giugno cinque capolavori italiani tornano in sala restaurati

Titanus, è festa per i "120 Classics"

In occasione della campagna estiva Cinema Revolution, Nexo Digital, Titanus e Rai Com presentano Titanus 120° Classics, il festival che riporta nelle sale cinque capolavori del cinema italiano restaurati.

L'appuntamento celebra i 120 della prima casa cinematografica italiana fondata a Napoli nel 1904 da Gustavo Lombardo e portata all'apice del successo dal figlio Goffredo grazie alla collaborazio-



ne coi grandi maestri del cinema italiano. Tra le storie a marchio Titanus compaiono commedie all'italiana, capolavori come Il Gattopardo, musicarelli, polizieschi, colossali sino ad arrivare alle prime serie tv.

Per festeggiare l'anniversario dei 120 anni, da giovedì 27 giugno per cinque settimane torneranno al cinema secondo il seguente calendario cinque capolavori prodotti da Titanus restaurati: dal 27 giugno al 3 luglio,

Il Gattopardo di Luchino Visconti; dal 4 luglio al 10 luglio, La ciociara di Vittorio De Sica; dall'11 luglio al 17 luglio, Rocco e i suoi fratelli di Luchino Visconti; dal 18 luglio al 24 luglio, Pane amore e fantasia di Luigi Comencini; dal 25 luglio al 31 luglio, La prima notte di quiete di Valerio Zurlini.

L'elenco delle sale che parteciperanno a Titanus 120° Classics sarà a breve disponibile su nexodigital.it. I biglietti dei vari film avranno un prezzo speciale in occasione della campagna Cinema Revolution (tutte le informazioni sui siti dei cinema aderenti).

ELPAL CONSULTING
BUSINESS - EMPLOYEE - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL NOSTRO SITO INTERNET

www.quotidianolavoce.it

Lo scorso 4 giugno la ricorrenza per l'antieroe dalla battuta pronta che l'Italia non ha dimenticato

Trent'anni senza Massimo Troisi

di Alberto Zanello

Se n'è andato da trent'anni, ma il suo sorriso e il suo modo di recitare sono ancora tra noi. Il 4 giugno 1994, poche ore dopo aver ultimato le riprese de 'Il Postino', uno dei suoi capolavori, è morto a 41 anni per le conseguenze di un attacco cardiaco - conseguente a febbri reumatiche - Massimo Troisi (foto LaPresse), volto indimenticabile della comicità napoletana al cinema e a teatro a partire dagli anni '70. L'artista di San Giorgio a Cremano, considerato uno degli eredi di Eduardo De Filippo e Totò, ha iniziato la sua carrie-

ra con gli amici Lello Arena ed Enzo Decaro all'interno del gruppo 'La Smorfia', con cui debuttò al Sancarluccio di Napoli nel 1977. Il successo immediato gli spalancò presto le porte del cinema, con 'Ricomincio da tre', film che lo ha consacrato subito tra i grandi dell'epoca e che lo porterà a dedicarsi quasi esclusivamente al grande schermo, interpretando dodici film, di cui cinque diretti come regista. Troisi inaugurò un nuovo modo di fare cinema, che attribuiva la stessa importanza alla gestualità e alla parola, attraverso la quale - anche grazie al suo accento - riusciva a dare spessore sia a ruoli comici che

a quelli drammatici, unendo romanticismo e malinconia, battute di spirito a spunti di riflessione. Raccontando se stesso, spesso con taglio autoironico, l'attore e regista nato a San Giorgio a Cremano descriveva la società italiana di quegli anni, in particolare quella napoletana, che tentava di risollevarsi dopo il terremoto in Irpinia del 1980. Dopo il successo di 'Ricomincio da tre' - che vinse due David di Donatello, tre Nastri d'ar-

gento e due Globi d'oro - arrivarono quelli di 'Scusate il ritardo' e soprattutto di 'Non ci resta che piangere', diretto e interpretato con l'amico Roberto Benigni e diventato un vero e proprio cult. Troisi collaborò anche con Ettore Scola e con Marcello Mastroianni, con cui instaurò un rapporto non solo lavorativo. I due ottennero una Coppa Volpi ex aequo alla Mostra del

Cinema di Venezia per l'interpretazione in 'Che ora è', basato sul conflitto generazionale tra padre e figlio. Affetto da gravi problemi di cuore fin da bambino, l'ultimo lavoro dell'attore e regista napoletano fu 'Il postino', girato con grandi difficoltà a causa delle condizioni fisiche dell'artista tra Cinecittà e le isole di Salina e Procida. Pellicola che ottenne un grande successo, anche negli Usa, ricevendo la candidatura a cinque premi Oscar, compresa quella di miglior attore a Troisi. L'antieroe dalla battuta pronta e lo sguardo profondo che l'Italia non ha mai dimenticato.



Oggi in TV Domenica 9 giugno



- 06:00 - Rai - News24
- 06:15 - A Sua immagine
- 07:00 - Tg1
- 07:05 - La Prima Giornata Mondiale dei Bambini
- 08:00 - Tg1 L.I.S.
- 08:20 - UnoMattina Weekly
- 09:00 - Tg1
- 09:35 - Tg1 L.I.S.
- 09:40 - Check up
- 10:30 - A Sua immagine
- 10:55 - Santa Messa
- 12:00 - Recita Angelus da Piazza San Pietro
- 12:20 - Linea Verde Estate
- 13:30 - Tg1
- 14:00 - Il meglio di Domenica In
- 16:15 - Con il cuore - Nel nome di Francesco
- 17:15 - Tg1
- 18:45 - Reazione a catena
- 20:00 - Tg1
- 20:45 - Calcio, Amichevole Internazionale - Empoli: Italia-Bosnia Erzegovina
- 22:45 - Tg1 Sera
- 22:50 - Speciale Porta a Porta - Elezioni Europee e Amministrative 2024
- 23:35 - Speciale Tg1
- 02:05 - Rai - News24



- 06:55 - Tg2 Storie - I racconti della settimana
- 07:35 - Tg2 Mizar
- 08:00 - Tg2 Cinematinee
- 08:05 - Tg2 Achab Libri
- 08:10 - Tg2 Dossier
- 08:55 - Atletica Leggera, Europei Roma 2024: 3a giornata (Sessione mattutina)
- 13:00 - Tg2 Giorno
- 13:30 - Tg2 Motori
- 14:00 - Urban green
- 14:55 - 2 al volante
- 15:40 - Squadra Speciale Cobra 11
- 16:30 - Sognando Parigi
- 16:50 - Road to Euro 2024
- 17:30 - Calcio, Serie C - Playoff Finale (Ritorno): Carrarese-Vicenza
- 18:15 - Tg2 L.I.S.
- 19:40 - The Blacklist
- 20:30 - Tg2
- 21:00 - Atletica Leggera, Europei Roma 2024: 3a giornata (Sessione serale)
- 23:00 - La Domenica Sportiva Estate
- 00:00 - Speciale Tg2 - Elezioni Europee 2024
- 02:05 - Appuntamento al cinema
- 02:10 - Rai - News24



- 06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste
- 06:30 - Rai - News24
- 08:00 - Protestantesimo
- 08:30 - Sulla via di Damasco
- 09:00 - Le notti bianche
- 10:50 - Timeline
- 11:15 - O anche no Estate
- 12:00 - Tg3
- 12:25 - Tgr Mediterraneo
- 12:26 - Tgr Region - Europa
- 12:55 - Tg3 L.I.S.
- 13:00 - Play books
- 13:30 - Touch - Impronta digitale
- 14:00 - Tg Regione
- 14:15 - Tg3
- 14:30 - In mezz'ora
- 16:15 - Rebus
- 17:20 - Kilimangiaro Collection
- 19:00 - Tg3
- 19:30 - Tg Regione
- 20:00 - Chesara'...
- 20:55 - Report
- 22:50 - Speciale Tg3 - Elezioni Europee
- 02:05 - In mezz'ora
- 03:50 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



- 06:15 - ieri e oggi in tv
- 06:45 - tg4 - ultima ora mattina
- 07:05 - documentario
- 08:05 - brave and beautiful
- 09:05 - mr wrong - lezioni d'amore
- 10:05 - dalla parte degli animali kids
- 11:55 - tg4 - telegiornale
- 12:20 - meteo.it
- 12:26 - colombo - incidente premeditato
- 14:07 - il fiume dell'ira - 1 parte
- 15:24 - tgcom24 breaking news
- 15:26 - meteo.it
- 15:30 - il fiume dell'ira - 2 parte
- 17:00 - la frustata - 1 parte
- 17:38 - tgcom24 breaking news
- 17:40 - meteo.it
- 17:44 - la frustata - 2 parte
- 18:58 - tg4 - telegiornale
- 19:35 - meteo.it
- 19:39 - terra amara - 61 - parte 1
- 20:30 - stasera italia
- 21:20 - speciale quarta repubblica - europa al voto
- 00:51 - l'intrigo della collana - 1 parte
- 01:21 - tgcom24 breaking news
- 01:23 - meteo.it
- 01:27 - l'intrigo della collana - 2 parte
- 03:02 - tg4 - ultima ora notte
- 03:22 - mr. beaver
- 04:51 - giornalisti - 20



- 06:00 - prima pagina tg5
- 07:55 - traffico
- 07:58 - meteo.it
- 07:59 - tg5 - mattina
- 08:44 - meteo.it
- 08:45 - i viaggi del cuore
- 10:00 - santa messa
- 10:50 - le storie di melaverde
- 12:00 - melaverde
- 13:00 - tg5
- 13:39 - meteo.it
- 13:41 - l'arca di noe'
- 14:00 - beautiful - 1atv
- 14:45 - endless love - 1atv
- 16:30 - verissimo le storie
- 18:45 - caduta libera
- 19:57 - tg5 prima pagina
- 20:00 - tg5
- 20:38 - meteo.it
- 20:40 - paperissima sprint
- 21:21 - eternal love - 1 parte
- 22:15 - tgcom24 breaking news
- 22:16 - meteo.it
- 22:19 - eternal love - 2 parte
- 23:36 - quel mostro di suocera - 1 parte
- 00:30 - tgcom24 breaking news
- 00:31 - meteo.it
- 00:34 - quel mostro di suocera - 2 parte
- 01:40 - tg5 - notte
- 02:14 - meteo.it
- 02:15 - paperissima sprint
- 02:52 - il bello delle donne iii - ottobre - i parte
- 04:13 - soap



- 06:50 - tom & jerry kids - sterminatore di topi/legione straniera
- 07:05 - be cool, scooby doo - due fantasmi per un'eredita'
- 07:30 - looney tunes show - oggetti smarriti
- 08:27 - the goldbergs - la cotta per la prof
- 09:43 - young sheldon - quattrocento stecche di sigarette non dichiarate e una nognata - 1atv
- 10:35 - due uomini e 1/2 - alan e rose
- 11:50 - drive up
- 12:25 - studio aperto
- 12:58 - meteo.it
- 13:00 - sport mediaset - anticipazioni
- 13:05 - sport mediaset
- 13:45 - e-planet
- 14:16 - scuola di polizia 2: prima missione - 1 parte
- 15:19 - tgcom24 breaking news
- 15:22 - meteo.it
- 15:25 - scuola di polizia 2: prima missione - 2 parte
- 16:16 - superman & lois - l'eradicatore
- 18:21 - studio aperto live
- 18:29 - meteo
- 18:30 - studio aperto
- 18:59 - studio aperto mag
- 19:30 - c.s.i. - scena del crimine - il miglior amico
- 20:30 - n.c.i.s. - unita' anticrimine - il codice jalaa
- 21:20 - il cosmo sul como' - 1 parte
- 22:50 - tgcom24 breaking news
- 22:53 - meteo.it
- 22:56 - il cosmo sul como' - 2 parte
- 23:35 - fuga da reuma park - 1 parte
- 00:25 - tgcom24 breaking news
- 00:28 - meteo.it
- 00:31 - fuga da reuma park - 2 parte
- 01:30 - e-planet
- 02:00 - studio aperto - la giornata
- 02:12 - sport mediaset - la giornata
- 02:27 - schitt's creek - alla ricerca di david
- 03:08 - la banda del trucido
- 04:43 - la banda del gobbo

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline



LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

*Menu con
ampia scelta
e ottimi prezzi*



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777

Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone

